Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1911 — **ROMA — Venerdì, 1° settembre** — **Numero 205**

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**: semestre L. **17**: trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**: » » **19**: » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**: » » **41**: » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni veggansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Parte non ufficiale.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 908 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il regolamento per la coltivazione del riso in provincia di Siracusa, deliberato nell'adunanza 20 ottobre 1909 da quel Consiglio provinciale;

Uditi i pareri del Consiglio superiore di sanità, del Consiglio superiore del lavoro e del consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Veduto il titolo IV del testo unico delle leggi sanitarie 1° agosto 1907, n. 636, contenente le disposizioni sulla risicoltura ed i regolamenti generale e speciale per l'esecuzione di dette disposizioni approvati con RR. decreti 29 marzo 1908, n. 157 e 5 gennaio 1911, n. 41;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, di concerto col Nostro ministro, segretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato il regolamento per la coltivazione del riso in provincia di Siracusa, deliberato dal Consiglio provinciale di detta provincia, con le modifiche ed aggiunte introdottevi ai sensi dell'art. 74 del testo unico delle leggi sanitarie e risultanti dall'esemplare che, vidimato e sottoscritto, d'ordine Nostro, dai ministri proponenti, costituisce parte integrante del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 luglio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — NITTI.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

REGOLAMENTO SPECIALE per la coltivazione del riso nella provincia di Siracusa.

Art. 1.

La coltivazione del riso nella provincia di Siracusa è disciplinata, oltre che dal titolo IV del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 1° agosto 1907, n. 636, e dai regolamenti ge-

nerale e speciale approvati con RR. decreti 29 marzo 1908, n. 157, e 5 gennaio 1911, n. 41, dalle disposizioni del presente regolamento.

Art. 2.

Non si potranno stabilire risaie se non a distanza di chilometri 4 dagli aggregati urbani e di metri 300 dalle case isolate e dai cimiteri.

Art. 3.

La suddetta distanza si misura sulla retta che unisce i due punti più prossimi del perimetro degli aggregati di abitazioni, del cimitero o della casa isolata, e del perimetro dei terreni coltivati a risaia.

Art. 4.

Pei terreni di natura e positura paludosi nei quali non sia possibile altra coltivazione che quella a riso, saranno tollerate anche distanze minori di quelle normali indicate nell'art. 2 e che, caso per caso, saranno stabilite dalla competente autorità.

Art. 5.

L'attivazione di nuove risaie deve essere preceduta dalla dichiarazione fatta a norma dell'art. 75 della legge sanitaria, testo unico, del 1° agosto 1907, n. 636, e con le modalità contenute negli articoli 4 e 5 del regolamento 29 marzo 1908, n. 157.

Art. 6.

La dichiarazione deve essere corredata da regolare perizia di un ingegnere o di un perito agrimensore dalla quale risulti:

a) l'estensione del terreno da coltivare;

b) la quantità di acqua potabile;

c) la natura del terreno, la sua altimetria.

Art. 7.

In ciascun ufficio municipale dei comuni nei quali si esercita la risicoltura sarà tenuto un regolare registro con cui debbono essere trascritte le dichiarazioni degli interessati ed annotate le variazioni successive.

Art. 8.

La livellazione del terreno e l'agricoltura delle aiuole debbono essere fatte in modo da mettere le risaie all'asciutto prontamente e con facilità, al qual'uopo si dovrà:

a) praticare periodicamente una esatta mondatura del riso dalle piante acquatiche e dalle erbe palustri;

b) tenere costantemente espurgati e sgombri i fossi di scolo.

Art. 9.

Ogni risaia dovrà essere circuita da un ciglione di altezza conveniente per contenere le acque e da un fosso perimetrale il cui fondo sia inferiore a quello della risaia stessa allo scopo di raccogliere i possibili spandimenti di acqua per avviarli al canale di scolo.

Art. 10.

L'acqua della risaia deve essere in tal quantità da essere assicurato il continuo e regolare deflusso di essa, verso il canale di scolo, e la livellazione e sistemazione del terreno fatta in maniera da evitare la formazione diretta o per infiltrazione di stagni e pozzanghere di acque stagnanti.

Art. 11.

Gli scoli delle risaie debbono essere condotti lungi dall'abitato non meno della distanza prevista all'art. 2.

Art. 12.

Ogni forma di coltivazione a bacini chiusi o camere di acqua chiusa permanentemente è assolutamente vietata.

Art. 13.

I possessori di risaie fronteggianti strade pubbliche il cui suolo non sia elevato di 50 centimetri almeno sopra i terreni coltivati a riso dovranno a loro spese formare un controfosso il quale dovrà essere aperto a distanza sufficiente dal fosso di circuito in maniera da lasciare una zona intermedia per potervi deporre le materie degli annuali espurghi dei due canali.

Art. 14.

Le abitazioni dei risaiuoli ed i ricoveri notturni del personale avventizio possono essere consentiti entro la distanza minima prevista all'art. 2 del presente regolamento. Così le une come le altre però devono rispondere alle condizioni minime di abitabilità previste nei locali regolamenti di igiene, a norma dell'art. 71 della legge sanitaria, testo unico, del 1° agosto 1907, n. 636, e degli articoli 104 a 108 del regolamento 19 luglio 1905, n. 466.

Art. 15.

Le finestre e le porte, meno quelle di entrata, devono essere munite di reti metalliche protettrici e così pure tutte quelle aperture che comunicano con l'esterno.

Art. 16.

Le reti protettrici devono essere di fili metallici a maglia non superiore ai mm. 2 di lato corrispondente a 25 maglie per ogni centimetro quadrato; devono essere solidamente fissate sopra telai di legno in modo da combaciare esattamente con i fondi delle aperture su cui si applicano ed in modo da non potersi spostare durante la stagione malarica, cioè dal 1° giugno a tutto novembre di ogni anno.

Art. 17.

Le porte d'ingresso devono essere munite di un doppio uscio (porta e controporta) a chiusura automatica e disposta in modo da permettere a chi entra od esce di aprire il secondo dopo di avere chiuso completamente il primo.

Art. 18.

Oltre i requisiti prescritti per le abitazioni rurali le case dei risaiuoli avranno anche quelli prescritti dagli articoli 9 e 10 del regolamento 29 marzo 1908, n. 157.

Art. 19.

La somministrazione del chinino a scopo preventivo e curativo agli operai risicultori da parte dei conduttori di risaie è obbligatoria anche quando la risaia non ricada entro zona dichiarata malarica, con le modalità prescritte dall'art. 7 del regolamento sopracitato.

Art. 20.

Il comune nel quale si pratica la risicultura è tenuto all'assistenza medica e farmaceutica degli operai addetti a tali lavori con le norme e nei modi prescritti dall'art. 8 del regolamento sopracitato.

Art. 21.

In ogni risaia, che impieghi lavoratori immigrati, deve trovarsi apposito locale, nel quale dovranno essere ricoverati in istato di isolamento i lavoratori colpiti da infezione malarica o da altra malattia trasmissibile.

Questo locale deve essere protetto da reticelle e munito della necessaria suppellettile.

Art. 22.

I lavoratori delle risaie saranno provveduti di acqua potabile in quantità sufficiente. A tal uopo converrà disporre:

a) che le acque di sorgenti sieno bene protette da eventuali inquinamenti;

b) che i pozzi sieno ermeticamente chiusi, muniti di pompe e protetti da una zona di terreno circostante rivestita in cemento e calcestruzzo per il raggio almeno di cinque metri e per lo spessore di almeno m. 0.30;

c) che nello scavare i nuovi pozzi sia prefreita la trivellazione.

Per la costruzione dei pozzi nuovi, per la buona conservazione di quelli esistenti e per la somministrazione dell'acqua si seguiranno le istruzioni ministeriali annesse al presente regolamento.

Art. 23.

Ai lavoratori addetti alla mondatura del riso saranno concesse ogni settimana, e preferibitmente nei giorni festivi, 24 ore di riposo.

Art. 24.

Durante il lavoro di monda sarà concesso un riposo di due ore, in due o più periodi, se il lavoro dura nove o più ore, e di un'ora e mezzo, in due periodi se il lavoro dura meno di nove ore.

Per la raccolta si concederà un riposo di due ore e mezzo, diviso in due o più periodi.

Per la trebbiatura un riposo di un'ora ogni sei ore di lavoro.

Alle donne che allattano i propri bambini sarà concessa mezz'ora, oltre il riposo accordato agli altri lavoratori, per l'allattamento, senza che il tempo stesso possa detrarsi nel computo delle ore di lavoro.

Una tabella affissa presso l'ingresso delle abitazioni dei lavoratori e notificata al Comune, indicherà la durata e la distribuzione dei riposi, i quali saranno dati, preferibilmente, nelle ore più calde della giornata.

Art. 25.

Qualora nel contratto di lavori il conduttore di opere siasi riservata la facoltà di trattenere una parte della mercede in denaro da corrispondersi ai lavoratori, tale ritenuta non potrà in nessun caso eccedere il 20 per cento della mercede; ed il conduttore di opere dovrà depositare nello stesso giorno di paga il doppio della ritenuta presso la locale Cassa postale di risparmio, lasciando il relativo libretto di deposito in custodia presso il segretario comunale fino al termine della campagna risicola.

Art. 26.

Le elezioni della commissione di conciliazione, di cui all'art. 98 del testo unico delle leggi sanitarie, 1° agosto 1907, n. 636, avranno luogo, ogni anno, alle date, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento speciale per le commissioni di conciliazione approvato col R. decreto 5 gennaio 1911, n. 41.

Art. 27.

In mancanza di istituzioni pubbliche di beneficenza del genere di cui all'art. 19 del regolamento 29 marzo 1908, n. 157, il provento delle pene pecuniarie e delle oblazioni dipendenti dalla applicazione delle disposizioni di legge e di regolamento sulla risicoltura, è devoluto alle locali Congregazioni di carità.

Allegato.

MINISTERO DELL'INTERNO

—

Direzione generale della sanità pubblica

—

Divisione 7ª - Sezione 2ª - 6 giugno 1908, n. 20800-2. Istruzioni di massima per assicurare la somministrazione di buona acqua potabile ai lavoratori impiegati nella coltivazione delle risaie (articolo 12 del regolamento generale approvato con R. decreto 29 marzo 1908, n. 157).

A) Pozzi scavati di nuova costruzione.

1. I pozzi scavati dovranno essere ubicati possibilmente a monte delle abitazioni, e ad una sufficiente distanza da stalle, letamai, concimaie, latrine, pozzi neri, fogne, lavatoi, abbeveratoi e da qualunque altra causa di inquinamento, tenuto soprattutto presente il movimento della falda liquida sotterranea. Tale distanza sarà, caso per caso, determinata dall'autorità sanitaria.

2. I pozzi dovranno essere costruiti in buona opera muraria con sezione preferibilmente circolare e con pareti intonacate a cemento, dello spessore di almeno due centimetri. Le pareti dovranno raggiungere gli strati acquiferi ad una sufficiente profondità dal livello minimo della falda liquida.

3. La loro apertura sarà chiusa da apposita torretta o casotto in muratura e circondata da una zona di protezione libera, munita di rivestimento impermeabile e di adatta pendenza verso l'esterno del perimetro della zona.

4. L'attingimento sarà fatto a pompa, o quanto meno, a mezzo di secchio fisso, preferibilmente metallico, avendo cura, in tal caso, di praticare l'apertura per l'attingimento nella parete del casotto di sopraelevazione della canna del pozzo, apertura che sarà munita di robusto sportello.

5. Dovranno infine essere espurgati periodicamente secondo le prescrizioni dell'autorità sanitaria.

B) Pozzi scavati esistenti.

Dalle norme esposte pei pozzi di nuova costruzione si possono dedurre quelle pei pozzi esistenti, con gli avvedimenti che le peculiari condizioni di ciascuno potranno suggerire, e che non possono contenersi nei limiti di formule generali ed astratte.

Bisognerà per tutti portar l'esame sulla potabilità dell'acqua; sullo stato dell'opera muraria e del suo interno rivestimento; sulle condizioni di attingimento; sulla esistenza, o meno, di una zona di protezione, sulla possibilità di cause di inquinamento.

In base alla risultanza dell'esame, si prescriveranno, caso per caso, le opportune riparazioni igieniche; ovvero lo spostamento del pozzo, od anche la sua sostituzione con altro mezzo di rifornimento, quando le condizioni di insalubrità, a giudizio dell'autorità sanitaria, siano di tal natura da non poter essere rimosse.

C) Pozzi Norton o Modenesi.

I pozzi Norton costituiscono una varietà di pozzi tubolari, che sono da raccomandarsi, nei riguardi dell'igiene e dell'economia, quando le condizioni delle acque freatiche ne consentano l'impiego.

Anche per essi sarà necessario provvedere ad una zona di protezione, come pei pozzi scavati, le dimensioni della quale saranno stabilite in base alle circostanze locali, e, soprattutto, alla natura e stratigrafia del terreno ed alla profondità della falda idrica.

D) Pozzi trivellati profondi.

I pozzi trivellati profondi, quando ne sia possibile l'adozione, offrono le maggiori garanzie dal punto di vista igienico, data la notevole profondità della falda che viene utilizzata. Non sempre, però, essi forniscono acqua che, per i caratteri organolettici e chimici, possa giudicarsi potabile. Prima quindi di consigliarne la costruzione, occorrerà assumere i necessari elementi che diano qualche probabilità di riuscita dal lato igienico, elementi che potranno dedursi da quelli analoghi, per pozzi della stessa specie, nello stesso bacino imbrifero, ed attingenti l'acqua alla medesima falda che si vorrebbe utilizzare.

E) Cisterne.

Fra i mezzi locali di provvista di acqua sono da ricordare le cisterne, che, in mancanza di meglio, possono rendere utili servigi.

Nei riguardi dell'igiene sarà necessario:

1° che le cisterne sieno costruite in buona opera muraria, con gli angoli interni convenientemente arrotondati e con le pareti, il fondo e la volta rivestite internamente di intonaco di cemento spesso non meno di due centimetri;

2° che sieno situate entro terra, discoste dai muri perimetrali della casa e al riparo da cause di inquinamento, come si è detto pei pozzi;

3° che sieno munite di adatto pozzuolo e di filtro a sabbia ben lavata, che saranno attraversati dall'acqua prima di raggiungere la camera della cisterna;

4° che i canali di alimentazione sieno collegati esattamente fra loro e con la cisterna e che sieno impermeabili, di adatto materiale e non mai di piombo o leghe contenenti piombo;

5° che siano deviate, con adatto dispositivo, le acque delle prime pioggie;

6° che la superficie di raccolta sia mantenuta in istato di pulizia, avendo cura di non utilizzare tetti costituiti, in tutto od in parte, di lamiere piombifere;

7° che sia provveduto all'attingimento mediante pompa o secchio fisso, come si è detto pei pozzi;

8° che sieno curati periodicamente l'espurgo e la ripulitura della cisterna e del pozzuolo nonchè del materiale filtrante, che sarà, ove occorra, anche rinnovato.

F) Condutture di acque.

Ove si intenda provvedere al rifornimento mediante l'utilizzazione di vicine sorgenti e l'eventuale costruzione di piccole condutture, converrà preventivamente assicurarsi della potabilità dell'acqua e determinare quindi le condizioni per mantenere la purezza con le necessarie opere di captazione e relativa zona di protezione, con adatta conduttura e tutti i lavori necessari fino al punto di erogazione.

G) Distribuzione di acqua ai lavoratori.

L'acqua, che si fornisce ai lavoratori in aperta campagna, dovrà essere di sicura provenienza. Non dovranno all'uopo adibirsi acque scorrenti o raccolte alla superficie del suolo; attinte da sorgenti molto superficiali o comunque non protette, ovvero da pozzi e cisterne non riconosciuti idonei, dal punto di vista igienico, dall'autorità sanitaria.

L'acqua da rinnovarsi, ove occorra, periodicamente nella giornata, sarà contenuta in adatti recipienti ben puliti, chiusi e muniti di rubinetto per la erogazione. Dovranno sempre escludersi recipienti a copertura mobile, che consentano l'attingimento diretto a mezzo di secchielli o bicchieri a mano.

H) Esame chimico e batteriologico dell'acqua.

Quando, ad avviso dell'autorità sanitaria, si renda necessario lo esame chimico e batteriologico dell'acqua, dovranno seguirsi, per il prelevamento dei campioni, le norme stabilite con la circolare Ministeriale 19 ottobre 1907, n. 20171-2, 112251, inserita nel bollettino del Ministero dell'interno del 1° novembre 1907, n. 31.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro dell'interno
GIOLITTI.
Il ministro d'agricoltura, industria e commercio
NITTI.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto il seguente Regio decreto:

N. 930

R. decreto 6 agosto 1911, col quale, su proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Gallicchio di applicare nell'anno 1911 la tassa di famiglia col minimo imponibile di L. 100 (cento).

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 6 agosto 1911, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Canosa di Puglia (Bari).

SIRE!

L'amministrazione comunale di Canosa di Puglia, sollecita degli interessi personali e di partito più che di quelli della collettività, ha trascurato l'osservanza della legge e le disposizioni dell'autorità superiore, recando grave pregiudizio alla civica azienda.

Un'inchiesta recentemente eseguita ha rilevato il disordine degli uffici, l'abbandono dei pubblici servizi, specie di quelli che si riferiscono all'istruzione, all'igiene e alla polizia urbana, la partigianeria cui sono informati gli atti dell'amministrazione e perfino l'interesse privato preso nell'esercizio delle cariche pubbliche.

Gli uffici comunali, dove mancano o non sono tenuti al corrente gli elenchi e registri prescritti, funzionano male, sia per mancanza di direzione, sia per trascuratezza di gran parte del personale.

Negli appalti di lavori e nelle forniture si sono escluse le norme legislative, mediante l'artificiale funzionamento dei lotti, e nelle trattative private, avvenute spesso all'infuori di regolari deliberazioni ed autorizzazioni, si sono danneggiati gli interessi del comune per accordare ingiustificate preferenze.

In difficili condizioni si dibatte la finanza per il continuo aumento dei debiti, che assorbono le risorse del bilancio, con grave pregiudizio dei servizi, cui vengono a mancare i mezzi necessari.

Alle deficienze di essi ha dovuto anche supplire l'azione di ufficio delle autorità, allo scopo principalmente di assicurare le condizioni igieniche e di garantire la salute pubblica.

Dimostratisi inefficaci i richiami e le sollecitazioni, niun assegnamento può farsi sull'opera degli attuali amministratori, sorgendo dalle stesse controdeduzioni fornite dal Consiglio comunale nell'adunanza 26 giugno scorso, in seguito alla contestazione dei risultati dell'inchiesta, il riconoscimento e la prova degli addebiti dalla medesima mossi.

Per porre termine a siffatto stato di cose che non potrebbe ulteriormente protrarsi senza grave danno, si manifesta indispensabile, anche secondo il parere espresso dal Consiglio di Stato nell'adunanza 29 luglio scorso, l'opera di una persona estranea che valga a dare stabile assetto ai servizi e alla finanza, accertando le eventuali responsabilità.

Mi onoro per tali motivi di sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra lo schema di decreto che scioglie quel Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Canosa di Puglia, in provincia di Bari, è sciolto.

Art. 2.

Il signor De Blasio dott. Gaetano è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Valsavaranche, addì 6 agosto 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. M. il Re,** *in udienza del 12 agosto 1911, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Mortara (Pavia).*

SIRE!

In seguito alle elezioni generali del 4 scorso giugno, il Consiglio comunale di Mortara risultò costituito di due opposte parti, rispettivamente di 12 e di 8 consiglieri.

Per l'astensione dei primi dalle adunanze indette per la nomina del sindaco e della Giunta, la direzione della pubblica cosa fu assunta dall'opposizione, alla quale, però, la maggioranza si è decisamente dichiarata contraria, rifiutando qualsiasi collaborazione.

In siffatto anormale stato di cose, un eccezionale provvedimento si appalesa indispensabile - come ha pur ritenuto nell'adunanza del 5 corrente il Consiglio di Stato - oltrechè per l'impossibilità di funzionamento dell'Amministrazione, per ragioni, altresì, di ordine pubblico, attesa la viva eccitazione degli animi, che rese oltremodo agitate le ultime adunanze consiliari.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie quel Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Mortara, in provincia di Pavia, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Giovanni Battista Fronteri è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 12 agosto 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. M. il Re,** *in udienza del 18 agosto 1911, sul decreto che proroga i poteri del Regio commissario straordinario di Vergato (Bologna).*

SIRE!

Il commissario straordinario di Vergato non può, nel periodo normale della sua gestione, condurre a termine il riordinamento della civica azienda, rimuovendo le difficoltà che furono causa non ultima della crisi che determinò lo scioglimento del Consiglio comunale.

Occorre, ancora, infatti, completare l'esame delle contabilità arretrate, ultimare le pratiche relative al progetto per l'edificio scolastico e a quello per la derivazione di acqua dal serbatoio della stazione ferroviaria, impiantare il registro di popolazione, provvedere alla sistemazione delle strade.

Necessita, pertanto, prorogare di tre mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale, giusta lo schema di decreto che mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Vergato, in provincia di Bologna;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Vergato è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 18 agosto 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 29 corrente, in Montedinove, in provincia di Ascoli Piceno, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 3ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, 30 agosto 1911.

MINISTERO DEL TESORO

Pensioni liquidate dalla Corte dei Conti.

Adunanza del 3 novembre 1910:

Troyli Amalia, ved. Panizza, L. 382.66.
Tani Sebastiano, ispettore tabacchi, L. 4717.
Scari Giulia, ved. Passeri, L. 636.
Salemi Rosalia, ved. Chicoli, L. 280.
Sitko Teresa, ved. De Angelis, L. 819.
Raffignato Antonio, guardia carceraria, L. 960.
Pettorali Teresa, ved. Zampini, L. 491.66.
Mura Raimondo, guardia carceraria, L. 517.
Morgante Ettore, 1° ragioniere intendenza, L. 3280.
Mignier Salvatore, applicato, L. 1563.
Franchini Maria, ved. Biandrà, L. 2666.66.
Gozo Teresa, ved. Brunenghi, L. 1361.
Grondona Angela, ved. Tasso, L. 1386.66.
Mercuri Raffaele, consigliere appello, L. 5533.
Orlando Margherita, ved. Mercuri, L. 1844.33.
Romano Cesare, console generale, L. 6160.

Catiero Antonio, guardia finanza, L. 383.67, di cui:
a carico dello Stato, L. 373.93;
a carico del comune di Palermo, L. 9.74.
Checucci Adamo, cancelliere pretura, L. 2323.
Gavino Italia, ved. Redoano, L. 520.33.
Mantino Teresa, operaia tabacchi, L. 422.85.
Morelli Giuseppe, capo ufficio postale, L. 3037.
Bortolozzi Eugenio, id. id. telegrafico, L. 1688.
Artuso Carolina, ved. Toso (indennità), L. 3272.
Medica Emanuele, professore, L. 4568.
Taraglio Carlo, applicato, L. 1552.
Mainardi Rinaldo, brigadiere postale, L. 1144.
Sorbo Giuseppa, ved. Bencivenghi, L. 828.
Bonacini Francesco, tenente, L. 2324.
Basletta Ambrogio, capo ufficio postale, L. 3045.
Potenza Alessandro, commissario P. S., L. 3822.
Paoletti Ugo, capitano, L. 2747.
Rubini Salvatore, cancelliere, L. 1908.
Ricci Maria, ved. Sergio, L. 1063.66.
Lazagna Nicolò, verificatore metrico, L. 2908.
Angiolella Maria, orf. Felice, capo uff. postale, L. 663.66.
Trento Francesco, macchinista, L. 620.
Gianfaldoni Giuseppe, agente imposte, L. 4606.
Leonesio Vittorio, capitano, L. 2317.
Caroselli Elena, ved. Muzzi (indennità), L. 3333.
Bessoni Enrico, applicato, L. 1563.
Mesce Michele, ufficiale bonifica, L. 662.
Zito Rosaria, ved. Farina, L. 158.33.
Rat Antonio, operaio artiglieria, L. 640.
Muratore Giacomo, messaggero postale, L. 1352.
Vivaldi Antonio, maggiore, L. 3312.
Cau Pietro, brigadiere finanza, L. 882.32.
Cugliolo Maria, ved. Bargone, L. 349.60.
Gaddi Maria, ved. Pettinelli, L. 640.
Palagi Caterina, ved. Coturri, L. 973.33.
Fusco Diletta, ved. Fusco, L. 607.66.
Di Bartolomeo Giuseppe, 2° nocchiere, L. 770.
Sanguettoli Emilia, operaia artiglieria, L. 395.
Roncanelli Augusto, tenente colonnello, L. 4034.
Gangeri Concetta, orf. Giovanni, ufficiale d'ordine, L. 446.
Buonafedi Lorenzo, capo usciere, L. 1321.
Postiglione Assunta, ved. Faselli, L. 268.33.
Pipia Giuseppe, tenente, L. 2100.
Nigrelli Antonina, ved. Ceccarelli, L. 987.66.
Gregori Pio, assistente universitario, L. 720.
Alessio Domenico, capitano, L. 3264.
Botti Francesca, ved. Mori, L. 150.
Bartozzi Vincenzo, capo guardia carceraria, L. 1360.
De Regibus Stefano, economo, L. 2496.
Grazzi Massimino, appuntato RR. carabinieri, L. 460.80.
Catalano Vincenzo, vice brigadiere postale, L. 592.50.
Catellani Anna, orf. Luigi, lavorante guerra, L. 150.
Capozzi Vito, guardia carceraria, L. 696.
Billeri Angelo, id. id., L. 960.
Mareschi Pietro, capitano, L. 2912.
Ciravegna Ernesto, id., L. 2786.
Castaldo Pasqualina, ved. Venturini, L. 426.66.
Ferrari Angelo, guardia carceraria, L. 960.
Curti Petarda Nicola, maggiore, L. 3720.
Cameriero Nicola, guardafili telegrafico, L. 1059.
Barboni Felice, orfano di Fortunato, L. 391.33.
Acquarone Giulio, capitano, L. 2918.
Sardi Michelangelo, guardia demaniale, L. 1036.
Scotto Teresa, ved. Jacopini, L. 1051.
Ottajano Candeloro, operaio artiglieria. L. 900.
Russo Gio. Batt. padre Giacinto, soldato, L. 202.50.
Salvini Etisifonte, soldato, L. 540.

Scafidi Giuseppe, orf. Francesco (indennità), 2300.
Saitta Serafina, ved. Saitta, L. 443.
Morante Gemma, ved. Stefanelli, L. 623.66.
Cuomo Carlo, 1° ragioniere, L. 3293.
Faedda Francesco, guardia città, L. 920.
Gambuzza Corradina, ved. Intilisano, L. 262.33.
Ambron Ida, ved. Crosara, L. 2222.
Medici Angelo, brigadiere RR. CC. L. 1400.
Cerin Antonia, ved. Lippi, L. 367.50.
Rastelli Viscardo, giudice, L. 3292.
Rebecchi Pirro, ispettore tasse, L. 4266.
Martorella Marianna, ved. Sperandio, L. 284.
Marverti Edvige, ved. Goldoni, L. 815.66.
Fadi Pio, brigadiere postale, L. 1040.
Gambino Gaetano, tenente colonnello, L. 4169.
Rossi Raffaele, applicato, L. 1563.
Giardina Oliva, ved. Sanfrancesco, L. 210.
Naldini Oreste, brigadiere postale, L. 1192.
Tassoni Giovanni, tenente colonnello, L. 4003.
Tripolino Francesco, guardia città, L. 414.
Musarella, orfani Domenico, messaggero postale, L. 323.33.
Salani Domenico, ufficiale bonifica, L. 662.
Bottoli Patrizio, messaggere postale, L. 1458.
Cioccolanti Cirillo, guardia carceraria, L. 762.
Dragoni Pia, ved. Baccani, L. 880, di cui:
a carico dello Stato, L. 505.01;
a carico del municipio di Firenze, L. 374.99.
Darù Pietro, applicato, L. 1557.
Cannizzaro Michelina, ved. Bertolini, L. 868.
Delle Grazie Antonio, capitano, L. 2525.
Di Biase Maria, ved. Fiorentino, L. 288.
Di Palma Pasquale, usciere, L. 864.
Gajta Demetrio, farmacista capo, L. 3156.
Lupi Settimio, guardia carceraria, L. 960.
Mazzaccaro Diodata, ved. Belmonte, L. 76.50.
Motta Maria, orf. Gioffredo (indennità), L. 3911.
Pittaro Rosa, ved. Marolla, L. 157.48.
Castamagno Domenico, messagg. postale, L. 1230.
Leone Alfonso, cancelliere, L. 1318.
Billi Antonio fu Cesare, soldato, L. 202.50.
Diani Alessandro, allievo cannoniere, L. 360.
Berrueri Teresa, ved. Peyrani, L. 783.33.
La Tegola Giovanna, ved. Buttiglioni, L. 1263.50.
Albanese Ferdinando, operaio marina, L. 840.

Adunanza del 9 novembre 1910:

Fongi Giovanna, 1° ufficiale telegrafico, L. 2388.
Persiano M.a Teresa ved. Severo, ufficiale postale, L. 639.
Simonetti Francesco, ufficiale scrittura, L. 1680:
Starico Margherita, ved. Laurini, consigliere appello, L. 1264.33.
Amaretti Enrico, colonnello, L. 6020.
Pambianchi Pietro, maresciallo RR. carabinieri, L. 850.
Bellini Agelo, id. id., L. 850.
Campitelli Costantino, messaggeo postale, L. 847.
Buffa Carlo, maggior generale, L. 7661.
Vitrotti Giuseppe, maresciallo RR. carabinieri, L. 870.
Monica Pietro, appuntato RR. carabinieri, L. 342.
Bonuzzi Silvia, ved. Maiorani, L. 391.06.
Aureli Eugenio, guardia carceraria, L. 828.
Sardara Sisinnio, id. id., L. 828.
Coletta Emanuele, capo id. id., L. 1016.
Trevisanato Antonio, guardia città, L. 350.75.
Stimolo Giuseppe, id. id., L. 856.75.
Sgammato Angelo, id. id., L. 920.
Cozzi Giovanni, sottobrigadiere finanza, L. 775.01.
Chiarella Tommaso, appuntato finanza, L. 603.33.
Carofalo Gaetano, V. Taranto, L. 192.

Farabollini, Alessandro, capitano, L. 3346.
Mosca Quinziano, id., L. 3322.
Trotta Pietro, capitano, L. 2933.
Paratore Luigi, id., L, 2830.
Garau Palmerio, id., L. 3191.
Tortora Giovanni, id., L. 2130.
De Miranda Alberto, tenente, L. 1789.
Nicola Giuseppina, ved. Silvestri, L. 570.
Vitiani Carlo, agente imposte, L. 4333.
Della Corte Vincenzo, aiuto contabile, L. 1440.
Rossini Benigno, applicato, L. 1563.
Baccetti Giovanni, id., L. 1563.
Calò Luigi, id., L. 1563.
Barani Enrico, agente manutenzione, L. 1128.
Lallone Michelangelo, 1° ufficiale postale, L. 2680.
Carnevali Augusto, segretario poste, L. 2908.
Soffiotti Maria, ved. Adamo, L. 457.33.
Polignano Francesco, applicato, L. 2911.
Valenti Teresa, ved. Setti (pensione a carico delle ferrovie Stato), L. 960.
Ferri Maria Luigi, ved. Alcozer, L. 174.
Gradara Luisa, ved. Vanni, L. 915.
Lusetti Guglielmo, maresciallo RR. carabinieri, L. 1414.
Oliva Alfonso, capitano, L. 3747.
Pagnoncelli Virginia, orfana Adolfo, L. 48.37.
Ventura Antonio, 1° macchinista, L. 1568.
Mantone Carmela, ved. Batibone, L. 597.22.
Tropea Bruno, maresciallo finanza, L. 1485.91.
Depetris Bartolomeo, tenente colonnello, L. 4284.
De Chiara Carlo, assistente, L. 2304.
De Blasiis Attilio, 1° ragioniere prefettura, L. 2640.
Ciaramella Amalia, ved. Vitaliti, sottotenente, L. 399.23.
Filippi Rosa, ved. Montanaro, L. 515.33.
Favari Baldassarre, archivista capo, L. 3648.
Vitiello Giovanni, operaio artiglieria, L. 855.
Villani Andromala, ved. Oldrini (indennità), L. 3000.
Mancin Nestore, operaio artiglieria, L. 542.50.
Liga Giuseppe, capo laboratorio tabacchi, L. 1440.
Massa Alessio, bidello, L. 920.
Orlandi Antonio, appuntato RR. CC., L. 460.80.
Calvi Maria, ved. Tavone (indennità), L. 2875.
Carlizi Pasquale, capitano, L. 3068.
Cesari Carlo, capo sezione, L. 4293.
Antonini Teodolinda, ved. Cova, L. 835.66.
Cella Adele, ved. Canevari, L. 558.66.
Cocco Antonio, brigadiere tratturi, L. 806.
Checcozzi Carlo, brigadiere RR. CC., L. 782.40.
De Paoli Carolina, ved. Paolozzi, L. 147.20.
Dessimone M^a Nunzia ved. Baffigo, L. 606.66
Perna Felicita, ved. Campanella, L. 230.
Schiattino Maddalena, ved. Vitali, L. 668.33.
Tropeano Rosa, ved. Massimillo, L. 1020.
Gervasi Francesco, ufficiale scrittura, L. 1703.
Grippaudo Carlo, capitano, L. 3385.
Lazzarini Francesco, maggiore, L. 3520.
Indiano Rosolino, capo fuochista, L. 996.
Corrodini Angelo, brigad. postale, L. 1176.
Cubiano Vincenzo, 1° macchinista, L. 1618.40.
Moscardi Gaetano, capitano, L. 2918.
Girardo Gio. Batta, operaio guerra, L. 900.
Dettori Chiara, moglie Corona, L. 850.
Dellepiane Benedetto, capitano, L. 3011.
Anderlini Ida, ved. Zona, L. 1870.
Manfredi Anna, ved. Davidde, L. 210.
Garofoli Matilde, ved. Fiory, L. 1079.
Castorina Leonarda, ved. Dibello, L. 650.
Casciano Vito, p. Antonio, soldato, L. 202.50.
Leffredo Gio. Batta, marinaro, L. 810.
Gatti Arturo, caporale, L. 360.
Rizzo Fabio, vice brigadiere RR. CC. L. 1583.33.
Crippa Agricola, soldato, L. 540.
Arlorio Giacomo, operaio artiglieria, L. 832.50.
Balzarini Abbondio, assistente locale, L. 1506.
Conigliaro Concetta, ved. Balzarini, L. 502.
Sommavilla Luigia, soldato, L. 540.
Gasser Giuseppina, ved. Conedera, L. 1246.50.
Fusco Francesco, messaggero postale, L. 861.
Pietrobon Carlo, vice brigadiere RR. CC., L. 1266.66.
Borza Eugenio, carabiniere, L. 360.
Placanica Nicola, p. Antonio, guardia finanza, L. 270.10.
Natali Bonaventura, p. Alighiero, sergente maggiore, L. 525.
Mencucci Angelo p. Ettore, carabiniere, L. 210.
Zarbetto Pietro p. Giovanni, 2° capo cannoniere, L. 467.50.
Forte Ciro, operaio guerra, L. 600.
Canini Augusto, marinaio, L. 510.
Cietti Giuseppe, aiutante capo lab. tabacchi, L. 1212.
Barba Rosa, ved. Romano, ufficiale postale, L. 480.
Olivero Bartolomeo, brigad. RR. CC., L. 618.
Spina Salvatore, vice brigad. RR. CC., L. 575.
Bronsard Luigi, capitano, L. 2874.
Massimo Alfredo, 1° macchinista, L. 1643.60.
Caronna Teresa, ved. Caronna, L. 519.33.
Ammagliati Enrico, capo ufficio postale, L. 2741.
Sampogna Concetta, ved. Nistri (indennità), L. 3333, di cui:

a carico dello Stato, L. 2559.30;
a carico del fondo culto, L. 772.70.

Sofia Enrico, maggiore finanza, L. 3520.
Varesi Luigia, ved. Ruozi, L. 373.66.
Ruffino Marianna, orf. Ruffino, soldato, L. 202.50.
Bellini Andrea, colonnello, L. 4062.
Donadio Domenico, ved. Costamagna, L. 278.
Bellagamba Angela, operaia tabacchi (indennità), L. 763.20.
Battaglia Girolamo, tenente colonnello, L. 3768.
Barbalonga orf. di Francesco, L. 385.33.
Boggio Prospero, ricevitore registro, L. 4623.
Mura orf. di Salvatore, L. 216.
Salvatori Ferdinando, soldato, L. 300.
Licenziato Giuseppe, id., L. 540.
Bernara Anna, orf. Salvatore (indennità), L. 4727.
Padovani Ulderico, soldato, L. 300.
D'Amato Filomeno, orf. Gaetano, L. 510.
Panatta Luigi p. Giuseppe, L. 525.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Arma di fanteria.

Con R. decreto dell'11 maggio 1911:

Fellini Ugo, capitano in aspettativa, a Cesenatico (Forlì), collocato a riposo, per infermità non dipendenti dal servizio, con decorrenza dal 16 dicembre 1910 ed inscritto nella riserva.
Guglielmini Ippolito, maestro direttore di banda, id. id. id., con decorrenza dal 1° aprile 1911 ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 21 maggio 1911:

Iasiello Francesco, capitano 93 fanteria, collocato a riposo, per infermità non provenienti dal servizio, con decorrenza dal 1° giugno 1911 ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto dell'8 giugno 1911:

Bonzi cav. Enzo, tenente colonnello in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Bedogni Oreste, capitano in aspettativa speciale, richiamato in servizio dal 2 giugno 1911.

Amato o d'Amato Alfredo — Martinetto Gabriele — Ursida Pasquale — Gabrielli Ettore — Ferrari Ettore, capitani, collocati in aspettativa speciale.

Matteucci Gino — Barberis Giov. Battista, capitani, collocati in aspettativa per motivi di famiglia.

Marino Augusto, capitano in aspettativa, richiamato in servizio dal 10 marzo 1911.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto dell'8 giugno 1911:

Veglio di Castelletto Federico, capitano reggimento Nizza cavalleria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Martinengo Cesaresco Riccardo, tenente, in aspettativa, richiamato in servizio dal 2 giugno 1911.

Sparano Gerardo, id. reggimento cavalleggeri di Foggia, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti da cause di servizio.

Faino Roberto, id. id. id. di Treviso, dispensato, per sua domanda, dal servizio permanente ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali di complemento, arma di cavalleria.

Con R. decreto del 18 giungo 1911:

Schiffi cav. Mario, colonnello comandante reggimento Savoia cavalleria, collocato in disponibilità.

Muto Antonio, sottotenente reggimento cavalleggeri Umberto I, id. in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Arma d'artiglieria.

Ruolo combattente.

Con R. decreto del 21 maggio 1911:

Verzocchi cav. Augusto, maggiore direzione artiglieria Roma, collocato a riposo a sua domanda, per aver raggiunto gli anni di età e di servizio richiesti per il grado di capitano, con decorrenza dal 16 giugno 1911 ed inscritto nella riserva.

Arma del genio.

Con R. decreto del 6 aprile 1911:

Gaddi Nestore, capitano a disposizione Ministero esteri (in soprannumero R. corpo di truppe coloniali della Somalia), cessa di essere a disposizione dal 31 maggio 1911.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 18 maggio 1911:

Verri cav. Luigi, colonnello medico direttore ospedale di Alessandria, esonerato dalla carica anzidetta e nominato direttore sanità militare IV corpo armata dal 18 maggio 1911.

Vicedomini cav. Matteo, tenente colonnello medico direttore ospedale Cava dei Tirreni (Salerno), promosso colonnello medico e nominato direttore ospedale militare Alessandria dal 18 id.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Con R. decreto dell'8 giugno 1911:

Sacconi cav. Pietro, ragioniere geometra del genio di 1ª classe, col titolo di ragioniere geometra principale, nominato ragioniere di 1ª classe nell'Amministrazione centrale della guerra, dal 1° giugno 1911.

Tomassini Attilio, ragioniere geometra del genio di 3ª id. — Vaccà Lelio, ragioniere d'artiglieria di 2ª id., nominati ragionieri di 2ª classe nel personale dell'Amministrazione centrale della guerra, dal 1° id.

Quarantelli Ugo, id. id. 3ª id. — Robotti Domenico, id. id. 4ª id., nominati ragionieri di 3ª classe nell'Amministrazione centrale della guerra, dal 1° id.

Sacconi cav. Pietro, ragioniere di 1ª id., promosso 1° ragioniere di 2ª classe, con riserva di anzianità, dal 1° id.

Bonato Giuseppe, applicato di 2ª id., collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata, dal 16 id.

Personale della giustizia militare.

Con R. decreto dell'8 giugno 1911:

Cavallaro dott. Andrea, sostituto segretario di 1ª classe, promosso segretario di 3ª classe.

Con decreto Ministeriale del 30 maggio 1911:

Romaro dott. Adolfo, segretario di 3ª classe, promosso segretario di 2ª classe, dal 1° aprile 1911.

Busuito dott. Angelo, sostituto segretario di 2ª classe, id. sostituto segretario di 1ª, dal 1° id.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto dell'11 maggio 1911:

Guasco cav. Cesare, maggiore personale permanente distretti, collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dal 1° giugno 1911, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

Chiesa Domenico, capitano fanteria — Sacchetti Amedeo, id. personale permanente distretti, collocati a riposo, a loro domanda, con decorrenza dal 1° giugno 1911, per anzianità di servizio ed inscritti nella riserva.

Con R. decreto del 21 maggio 1911:

Ricciardi cav. Francesco, maggiore veterinario, collocato a riposo, a sua domanda, con decorrenza dal 1° giugno 1911, per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto dell'11 giugno 1911:

Cigliana cav. Giorgio, maggiore generale ispettore truppe da montagna, promosso tenente generale continuando nell'attuale carica.

Briccola cav. Ottavio, id. comandante brigata Pavia, esonerato da tale comando e nominato comandante divisione territoriale Livorno.

Con R. decreto del 22 giugno 1911:

Ciancio cav. Giuseppe, maggiore generale comandante brigata Re, esonerato da tale comando e nominato comandante brigata Roma.

Salsa cav. Tommaso, id. id. id. Roma, id. id. id. 3ª brigata alpina.

Con R. decreto del 1° luglio 1911:

Ghirardini cav. Augusto, maggiore generale ispettore costruzioni di artiglieria, collocato in disponibilità dal 1° luglio 1911.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 27 aprile 1911:

I seguenti ufficiali sono collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età:

Venbacher cav. Carmelo — Cavalli cav. Vincenzo — Barducci Giuseppe — De Bertolinis Francesco — Petrone cav. Antonio.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 28, dal 10 al 16 luglio 1911.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Belluno*	Feltre	Alano	bovina	1	—	3	—	3	—
	Brescia	Brescia	Bagnolo	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Corticelle	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Poncarale	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Pozzolengo	»	1	—	1	—	1	—
	Cagliari	Iglesias	Fluminimaggiore	»	1	—	2	—	2	—
	Foggia	S. Severo	S. Agata	»	1	—	4	—	4	—
	»	»	Rignano	»	1	—	4	—	4	—
	Sassari	Nuoro	Ottana	ovina	1	—	50	—	50	—
	»	Ozieri	Mores	bovina	1	—	1	—	1	—
					10	—	68	—	68	—
Afta epizootica	*Alessandria*	Acqui	Roccaverano	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	Alessandria	Boscomarengo	»	—	8	—	6	—	2
	»	»	Oviglio	»	1	—	17	—	—	17
	»	»	Quattordio	»	—	8	—	8	—	—
	»	Asti	Antignano	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Asti	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Cannelli	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cellarengo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cortazzone	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Rotella	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Valfenera	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Viale	»	1	—	3	—	—	3
	»	Casale M.	Altavilla	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Solonghello	»	—	1	4	—	—	5
	»	»	Vignale	»	—	7	—	—	—	7
	»	Novi	Catella	»	—	16	57	—	—	73
	»	»	Capriata	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Novi	»	1	—	4	—	—	4
	»	Tortona	Fabbrica	»	—	106	—	56	—	50
	»	»	Forotondo	»	—	25	—	25	—	—
	Ancona	Ancona	Ancona	»	—	2	3	—	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Ancona*	Ancona	Ancona	suina	—	1	3	—	—	4
	»	»	Arcevia	bovina	1	—	12	—	—	12
	»	»	Castelbellino	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Castelplanio	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Iesi	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Maiolati	»	1	—	14	—	—	14
	»	»	Montecarotto. . . .	»	1	—	26	—	—	26
	»	»	Montesicuro	»	—	7	6	—	—	13
	»	»	Osimo	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Poggio.	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Rosora.	»	1	—	6	—	—	6
	Aquila	Aquila	Campotosto	ovina	—	87	—	30	—	57
	»	»	Calascio	»	—	160	40	—	—	200
	»	»	Fossa	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Tornimparte . . .	ovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Scoppito	bovina	—	30	—	10	—	20
	»	»	Capitignano	ovina	—	200	—	—	—	200
	»	»	Id.	bovina	—	8	—	1	—	7
	»	»	Id.	suina	—	14	—	8	—	6
	»	»	Castello	ovina	—	500	—	—	—	500
	»	»	Montereale	bovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	S. Demetrio	»	1	—	4	—	—	4
	»	Avezzano	Tagliacozzo	ovina	—	229	—	—	—	229
	»	»	Id.	bovina	—	92	—	—	—	92
	»	»	Civitella	ovina	—	410	—	110	—	300
	»	»	Id.	bovina	—	21	—	11	—	10
	»	»	Carsoli	ovina	—	100	—	—	—	100
	»	Cittaducale	Petrella S.	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Fiamignano	»	—	188	—	188	—	—
	»	»	Micigliano	»	—	800	—	300	—	500
	»	»	Id.	bovina	—	80	—	40	—	40
	»	»	Amatrice	ovina	—	1045	—	145	—	900
	»	»	Borgovelino	»	—	600	—	100	—	500
	»	»	Leonessa	bovina	—	17	—	—	—	17
	»	»	Barrea	ovina	—	2600	—	500	—	2100
	»	Sulmona	Alfedena	bovina	—	56	—	6	—	50
	Arezzo	Arezzo	Anghiari	»	—	53	—	2	—	51
	»	»	Id.	ovina	1	181	67	—	—	248
	»	»	Id.	suina	1	127	16	—	—	143
	»	»	Arezzo	vina	—	57	—	57	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Arezzo*	Arezzo	Badia	bovina	—	69	110	—	—	179
	»	»	Id.	ovina	—	246	—	77	—	169
	»	»	Id.	suina	—	8	69	—	—	77
	»	»	Bibbiena	bovina	—	8	—	8	—	—
	»	»	Id.	suina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Bucine	bovina	—	11	29	—	—	40
	»	»	Capolona.	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Caprese	»	—	17	—	17	—	—
	»	»	Castelfocognano .	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Castelfranco S. . .	»	—	12	—	2	—	10
	»	»	Id.	suina	—	4	32	—	-	36
	»	»	Id.	oviva	—	3	—	3	—	—
	»	»	Castel S. N.	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Id.	ovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Cavriglia	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	30	—	30	—	—
	»	»	Id.	suina	—	17	—	17	—	—
	»	»	Civitella della Ch. .	bovina	—	3	4	—	—	7
	»	»	Id	suina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Chitignano	bovina	—	9	—	7	—	2
	»	»	Id.	ovina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Monterchi	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id.	suina	—	14	—	14	—	—
	»	»	M S. Maria	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Montemignaio . . .	»	—	8	—	3	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	161	—	—	—	161
	»	»	Montevarchi	bovina	1	—	16	—	—	16
	»	»	Id.	suina	1	—	27	—	—	27
	»	»	Piandiscò	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Pieve S. S.	»	—	62	—	20	—	42
	»	»	Id.	ovina	—	15	—	15	—	—
	»	»	Id.	suina	—	7	—	7	—	—
	»	»	Pratovecchio . . .	bovina	—	36	29	—	—	65
	»	»	Id	ovina	—	60	15	—	—	75
	»	»	Id.	suina	—	4	18	—	—	22
	»	»	Sansepolcro	bovina	—	21	—	21	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	94	47	—	—	141
	»	»	Id.	suina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Stia	bovina	—	48	58	—	—	106
	»	»	Id.	ovina	—	343	404	—	—	747

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Arezzo*	Arezzo	Stia	suina	—	1	19	—	—	20
	»	»	S Giovanni	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Id.	suina	—	18	—	18	—	—
	»	»	Subbiano	bovina	—	18	—	12	—	6
	»	»	Terranova B. . . .	»	—	56	—	56	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	80	—	80	—	—
	»	»	Id.	suina	—	71	—	71	—	—
	Ascoli	Ascoli Piceno	Acquasanta	ovina	—	636	—	50	—	584
	»	»	Arquata	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Id.	bovina	—	21	—	—	—	21
	»	»	M. Gallo	»	—	5	14	—	—	19
	»	»	Id.	ovina	1	—	500	—	—	500
	»	»	M. Monaco.	»	1	—	400	—	—	400
	»	»	M. Fortino.	»	1	—	1000	—	—	1000
	Avellino	Ariano	Accadia	bovina	—	46	57	—	—	103
	»	»	Id.	ovina	—	70	200	—	—	270
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Casalbore	bovina	—	47	98	—	—	145
	»	»	Montecalvo	»	1	—	40	—	—	40
	»	»	Monteleone	»	—	42	—	2	—	40
	»	»	Orsara	»	—	12	5	—	—	17
	»	»	Trevico	»	—	25	27	—	—	52
	»	»	Id.	suina	—	15	16	—	—	31
	»	»	Vallata	bovina	—	57	4	—	—	61
	»	Avellino	Pietrastornina . . .	»	—	1	2	—	—	3
	»	»	Id.	caprina	—	8	9	—	—	17
	»	»	Id.	ovina	—	14	12	—	—	26
	»	»	Id.	suina	1	—	9	—	—	9
	»	»	Santa Paolina . .	ovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Volturara	bovina	1	—	11	—	—	11
	»	S. Angelo L.	Andretta.	ovina	—	—	49	—	—	49
	»	»	Bagnoli	»	1	37	—	5	—	32
	»	»	Bisaccia	»	1	58	—	—	—	58
	»	»	Calabritto	»	1	59	15	—	—	15
	»	»	Id.	caprina	—	28	—	12	—	16
	»	»	Castelfranci	ovina	—	16	—	12	—	4
	»	»	Conza	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Guardia	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Lacedonia	»	—	24	—	—	—	24

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Avellino*	Sant'Angelo	Montella	bovina	—	36	—	16	—	20
	»	»	Id.	caprina	1	—	125	—	—	125
	»	»	Id.	ovina	—	62	28	—	—	90
	»	»	Monteverde	bovina	—	11	—	3	—	8
	»	»	Nusco	»	—	23	5	—	—	28
	»	»	Rocchetta	»	—	30	—	5	—	25
	»	»	Torella	»	—	15	5	—	—	20
	»	»	Id.	suina	1	—	15	—	—	15
	Bari	Altamura	Altamura	bovina	—	203	—	61	—	142
	»	»	Id.	ovina	—	4139	—	2374	—	1765
	»	»	Gioia del Colle...	bovina	—	46	—	—	—	46
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Gravina	bovina	—	229	57	—	—	286
	»	»	Id.	ovina	—	2910	—	1350	—	1560
	»	»	Grumo	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Noci	bovina	—	60	—	18	—	42
	»	»	Id.	ovina	—	18	—	10	—	8
	»	»	Id.	caprina	—	12	—	6	—	6
	»	»	Id.	suina	—	32	2	—	—	34
	»	»	Santerano	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	21	—	15	—	6
	»	»	Toritto	»	—	82	—	82	—	—
	»	»	Id.	caprina	—	12	—	8	—	4
	»	Bari	Castellana	ovina	1	—	25	—	—	25
	»	»	Id.	caprina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Id.	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Modugno......	ovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Monopoli	bovina	—	12	—	—	—	12
	»	»	Noicottaro.....	caprina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Putignano.....	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	suina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Rutigliano	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id.	vina	—	55	—	55	—	—
	»	»	Id.	caprina	—	4	—	4	—	—
	»	Barletta	Id.	bovina	—	12	8	—	—	20
	»	»	Andria	suina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Corato	suina	—	15	—	1	—	14
	»	»	Spinazzola	ovina	1	—	89	—	—	89

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Belluno*	Belluno	Agordo	bovina	—	8	—	6	—	2
	»	»	Alleghe	»	1	—	40	—	—	40
	»	»	Belluno	»	—	48	—	12	—	36
	»	»	Concenighe	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Pieve	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Forno C.	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	La Valle	»	—	180	—	60	—	120
	»	»	Id.	suina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Mel	bovina	1	—	49	—	—	49
	»	»	Pieve d'Alpago. . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Ponte sulle Alpi . .	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Sedico	»	—	40	—	40	—	—
	»	»	Tambre	»	—	265	—	120	—	145
	»	»	Trichiana	»	—	21	—	15	—	6
	»	»	Zoldo A.	»	—	137	14	—	—	151
	»	»	Id.	ovina	—	30	—	30	—	—
	»	Feltre	Cesio	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Feltre	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Fonzago	»	—	205	—	—	4	201
	»	»	Lentiai	»	—	8	32	—	—	40
	»	»	Pedavena	»	—	230	—	121	—	109
	»	»	Sereu	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Sovramonte	»	—	70	—	56	—	14
	»	Pieve C.	Auronzo	»	1	—	60	—	—	60
	»	»	Vallo	»	—	120	—	40	—	80
	Benevento	Benevento	Apice	»	—	5	—	3	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Buonalbergo	bovina	1	—	20	—	—	20
	»	»	Id.	ovina	1	—	150	—	—	150
	»	»	Paduli	bovina	—	15	—	15	—	—
	»	»	Pago V.	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Pietrelcina	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	Cerreto San.	Amorosi	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Cerreto	»	—	70	—	11	—	59
	»	»	Id.	ovina	—	181	5	—	—	186
	»	»	Campolattaro . . .	bovina	—	17	—	2	—	15
	»	»	Cusano	»	—	6	4	—	—	10
	»	»	Id.	ovina	—	88	12	—	—	100
	»	»	Faicchio	ovina	—	9	4	—	—	13

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Benevento*	Cerreto	Morcone	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Pietravia	»	—	53	2	—	—	55
	»	»	Id.	ovina	—	870	795	—	—	1665
	»	»	San Lorenzello . .	bovina	1	—	8	—	—	8
	»	»	S. Lupo	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	25	—	—	—	25
	»	»	S. Salvatore	bovina	1	—	9	—	—	9
	»	S. Bartolomeo	Castelfranco	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Molinara	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Id.	ovina	—	64	—	—	—	64
	»	»	Id.	suina	—	8	—	—	—	8
	»	»	San Bartolomeo . .	bovina	1	—	7	—	—	7
	»	»	S. Giorgio la M. . .	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	17	—	17	—	—
	»	»	San Marco	bovina	—	34	1	—	—	35
	»	»	Id.	ovina	—	109	—	71	—	38
	»	»	Id.	suina	—	6	—	2	—	4
	Bergamo	Bergamo	Albano	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Bonate	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Branzi	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Id.	ovina	1	—	15	—	—	15
	»	»	Brembate	bovina	—	16	—	16	—	—
	»	»	Brembilla	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	caprina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Brusaporto.	bovina	—	9	—	5	—	4
	»	»	Carona	»	—	60	—	5	—	55
	»	»	Corno	»	—	2	2	—	—	4
	»	»	Casio	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Erve	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Foppolo	»	—	41	—	—	—	41
	»	»	Furola	»	—	7	—	5	—	2
	»	»	Fiupiano.	»	—	5	3	—	—	8
	»	»	Locatella	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Mezzoldo	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Mologno	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Nembro	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Ornica.	»	—	12	—	10	—	2
	»	»	Piazzatorre	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Ponte	»	—	4	—	2	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Bergamo	Predora	bovina	—	2	3	—	—	5
	»	»	Ranica	»	—	5	—	2	—	3
	»	»	Roncodello	»	—	5	16	—	—	21
	»	»	San Gervasio	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	San Pellegrino	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Santo Stefano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sedrina	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sombreno	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Taleggio	»	—	100	15	—	—	115
	»	»	Valtorta	»	—	1	—	—	—	1
	»	Clusone	Ardesio	»	—	265	—	7	—	258
	»	»	Id.	ovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	suina	—	16	—	—	—	16
	»	»	Id.	caprina	1	—	14	—	—	14
	»	»	Barsizza	bovina	—	11	37	—	—	48
	»	»	Colsate	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Gaudino	»	—	90	—	35	—	55
	»	»	Gromo	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Piario	»	1	—	1	—	—	14
	»	»	Schilpario	»	—	1	39	—	—	40
	»	»	Valgoglio	»	—	167	179	—	—	346
	»	»	Id.	suina	—	9	9	—	—	18
	»	Treviglio	Antegnate	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Bariano	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Caravaggio	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Cividale	»	—	1	3	—	—	4
	»	»	Covo	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Zara	»	1	—	40	—	—	40
	»	»	Fornovo di S. G.	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Morengo	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Mozzanica	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Romano	»	—	28	—	28	—	—
	»	»	Torre Pallavicini	»	—	71	—	—	—	71
	»	»	Id.	suina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Treviglio	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Urgnano	»	—	9	4	—	—	13
	Bologna	Bologna	Anzola	»	—	83	28	—	—	111
	»	»	Argelato	»	—	9	1	—	—	10
	»	»	Baricella	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Bentivoglio	»	—	5	26	—	—	31

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bologna*	Bologna	Bologna	bovina	—	213	—	65	—	148
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Borgo Panigale	bovina	—	52	—	22	—	30
	»	»	Budrio	»	—	132	27	—	—	159
	»	»	Calderara	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Casalecchio	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Castenaso	»	—	78	—	20	—	58
	»	»	Castelmaggiore	»	—	4	18	—	—	22
	»	»	Crespellano	»	—	14	—	10	—	4
	»	»	Crevalcore	»	—	14	8	—	—	22
	»	»	Castelfranco	»	—	33	11	—	—	44
	»	»	Castel d'Argile	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	Id.	suina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Castelterr.	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Granarolo	»	—	147	—	27	—	120
	»	»	Id.	ovina	1	—	17	—	—	17
	»	»	Loiano	bovina	—	13	—	—	—	13
	»	»	Malalbergo	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Molinella	»	—	4	29	—	—	33
	»	»	Monzimo	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Minerbio	»	—	12	9	—	—	21
	»	»	Praduro	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Ozzano	»	—	54	15	—	—	69
	»	»	San Pietro in Casale	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Savigno	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	S. Giovanni in P.	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Sala	»	—	15	35	—	—	50
	»	»	Zola Predosa	»	—	15	34	—	—	49
	»	nola	Casal Fiumanese	»	—	42	5	—	—	47
	»	»	Castel S. Pietro	»	—	196	5	—	—	201
	»	»	Castel del Rio	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Castelguelfo	»	—	34	62	—	—	96
	»	»	Id.	suina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Imola	bovina	—	232	32	—	—	264
	»	»	Medicina	»	—	24	8	—	—	32
	»	»	Dozza	»	—	3	43	—	—	46
	»	Vergato	Gaggio	»	—	6	2	—	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	26	—	—	—	26
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Grèzzana	bovina	1	32	4	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bologna*	Vergato	Marzelotto	bovina	—	32	—	32	—	—
	»	»	Camugnano	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Id.	suina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	25	—	—	—	25
	Brescia	Breno	Artogne	bovina	1	—	8	—	—	8
	»	»	Berzo D.	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	25	—	—	—	25
	»	»	Berzo I.	bovina	—	206	65	—	—	271
	»	»	Id.	ovina	—	89	—	—	—	89
	»	»	Id.	suina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Brienno	bovina	—	200	43	—	—	243
	»	»	Id.	suina	—	8	16	—	—	24
	»	»	Breno	bovina	—	978	100	—	—	1078
	»	»	Id.	ovina	—	561	719	—	—	1280
	»	»	Id.	suina	—	57	8	—	—	65
	»	»	Cortenedolo	bovina	—	8	50	—	—	58
	»	»	Darfo	»	—	250	—	—	—	250
	»	»	Edolo	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Esine	bovina	—	120	—	—	—	120
	»	»	Gianico	»	—	150	39	—	—	189
	»	»	Loveno	»	—	5	6	—	—	11
	»	»	Lozio	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Monno	»	—	49	38	—	—	87
	»	»	Id	ovina	—	52	23	—	—	75
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Mù	bovina	1	—	35	—	—	35
	»	»	Paiseo	»	—	9	6	—	—	15
	»	»	Ponte	»	—	3	150	—	—	153
	»	»	Prestine	»	—	218	—	18	—	200
	»	»	Id.	suina	—	18	—	18	—	—
	»	»	Saviore	bovina	—	15	20	—	—	35
	»	»	Sonico	»	—	60	74	—	—	134
	»	»	Id.	ovina	—	185	370	—	—	555
	»	»	Id.	suina	—	12	4	—	—	16
	»	»	Fennì	bovina	—	46	14	—	—	60
	»	»	Id.	ovina	1	—	18	—	—	18
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Vezzo	bovina	1	120	313	—	—	433
	»	»	Id.	ovina	1	—	60	—	—	60

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Breno	Verza	suina	1	—	40	—	—	40
	»	»	Vione	bovina	—	13	175	—	—	188
	»	»	Id.	ovina	1	—	15	—	—	15
	»	Brescia	Acquafredda . . .	bovina	—	35	—	35	—	—
	»	»	Bovegno	»	1	—	173	—	—	173
	»	»	Carpenedolo	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Castagnato	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Castenedolo	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Collio	»	—	42	—	—	—	42
	»	»	Desegnano	»	—	6	4	—	—	10
	»	»	Gheoli	»	—	50	12	—	—	62
	»	»	Isorella	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Londrino	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Lonato	»	—	43	—	4	—	39
	»	»	Montechiari	»	—	90	—	23	—	67
	»	»	Id	ovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	suina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Crivoltella	bovina	—	4	8	—	—	12
	»	»	Sermione	»	1	—	6	—	—	6
	»	Chiari	Coccaglio	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Erbuseo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Pontoglio	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Rudiano	»	—	10	19	—	—	29
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	»	Salò	Pagolino.	bovina	—	254	—	70	—	184
	»	»	Id.	ovina	—	61	—	61	—	—
	»	»	Casto	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Idro	»	—	2	21	—	—	23
	»	Verolanuova	Cigole	»	—	3	10	—	—	13
	»	»	Leono	»	—	4	29	—	—	33
	»	»	Manerbio	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Milzanello	»	—	33	—	—	—	33
	»	»	Pralboino	»	—	54	—	48	—	6
	Caltanisetta	Caltanissetta	Mussomeli	»	—	1	2	—	—	3
	»	»	Id	ovina	—	30	—	9	—	21
	»	Piazza	Barrafranca	»	1	—	3	3	—	—
	»	»	Castrogiovanni. . .	bovina	—	14	—	—	—	14
	»	»	Id.	ovina	—	12	—	—	—	12
	»	»	Pietraperzia	bovina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Id.	o ina	—	100	15	—	—	115

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 17 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Caltanissetta*	Piazza	Valguarnera	bovina	—	50	—	44	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	100	—	61	—	39
	»	Terranova	Terranova	bovina	—	1	—	—	—	1
	Campobasso	Campobasso	Baranello	»	—	69	—	—	—	69
	»	»	Ielsi	»	—	10	10	—	—	20
	»	»	Riccio	»	—	14	—	9	—	5
	»	Isernia	Agnone	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	San Massimo . . .	»	—	45	—	45	—	—
	»	Larino	Guglionesi	»	—	59	—	59	—	—
	»	»	Portocannone . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Ururi	»	—	112	—	112	—	—
	Caserta	Caserta	Picinisco	ovina	—	450	—	—	—	450
	»	Sora	Campoli	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Pignataro	bovina	—	29	—	—	—	29
	»	Gaeta	Fondi	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Vallefredda	bovina	—	41	—	—	—	41
	»	»	Id.	suina	—	40	—	—	—	40
	»	»	Id.	ovina	—	99	—	—	—	99
	»	»	Esperia	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Id.	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Campodimele. . . .	bovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Lenola	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id.	suina	—	13	—	—	—	13
	»	»	Sessa A.	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	19	—	—	—	19
	»	»	Sant'Andrea. . . .	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	suina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Id.	caprina	—	8	—	—	—	8
	Catania	Nicosia	Regalbuto	bovina	—	226	—	—	—	226
	»	»	Id.	ovina	—	2178	—	—	—	2178
	Catanzaro	Catanzaro	Amato.	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Augusto	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Belcastro.	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	suina	1	—	15	—	—	15
	»	»	Catanzaro	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Chiaravalle	ovina	—	120	—	120	—	—
	»	»	Sagliato	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Montepaone	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Olivadi	»	—	10	—	5	—	5
	»	»	S. Vito.	»	1	—	1	1	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Catanzaro*	Monteleone	Briatico	bovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Cessaniti.	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Monterosso	ovina	—	30	2	—	—	32
	»	Nicastro	Nocera.	bovina	1	—	9	—	—	9
	»	»	Polia	ovina	—	117	—	60	—	57
	»	»	Id.	bovina	—	72	—	60	—	12
	»	»	Id.	suina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Soveria	ovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Id.	bovina	—	34	—	—	—	34
	Chieti	Chieti	Abbaleggio	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	id.	ovina	—	106	—	41	—	65
	»	»	Bolognano	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Canosa.	«	1	—	2	—	—	2
	»	»	Id.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Id.	ovina	1	—	8	—	—	8
	»	»	Caramanico	suina	—	9	—	2	—	7
	»	»	Casalcontrada . . .	bovina	1	—	8	—	—	8
	»	»	Lettomanopello. . .	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	1	—	242	—	—	242
	»	»	Pretoro	bovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	70	—	70	—	—
	»	»	Roccacaramanico. .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Roccamorice	bovina	—	22	2	—	—	24
	»	»	Id.	ovina	—	910	3	—	—	913
	»	»	Salle.	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	S. Eufemia	»	—	6	—	1	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	7	8	—	—	15
	»	»	San Valentino . .	bovina	—	7	—	7	—	—
	»	»	Id.	caprina	—	2	1	—	—	3
	»	»	Turrivalignani. . .	bovina	—	3	1	—	—	4
	»	Lanciano	Altino.	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Casoli	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Fossacesia	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Gamberale	»	—	18	21	—	—	39
	»	»	Lanciano	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Id.	suina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Montedomo	ovina	—	8	—	8	—	—
	»	»	Mozzagrogna . . .	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Palena	»	—	20	—	—	—	20

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Chieti*	Lanciano	Pagliota	bovina	—	7	—	5	—	2
	»	»	Roio	ovina	—	3	—	1	—	2
	»	»	S. Eusanio	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	—	—	1
	»	Vasto	Atessa	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Casalbordino	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Castiglione	ovina	—	46	—	—	—	46
	»	»	Cupello	bovina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Monteodorisio	»	—	29	—	8	—	21
	»	»	Pollutri	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Scerni	»	—	36	—	13	—	23
	»	»	Tornareccio	»	—	8	2	—	—	10
	»	»	Id.	suina	—	7	1	—	—	8
	»	»	Vasto	bovina	—	4	—	2	—	2
	Como	Como	Castiglione	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Fino	»	—	5	—	1	—	4
	»	»	Grandola	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	Montemezzo	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	San Fedele	»	—	5	4	—	—	9
	»	»	Sorico	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Vergosa	»	—	8	—	—	—	8
	»	Lecco	Barzio	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Casargo	»	—	33	—	18	—	15
	»	»	Indovero	»	—	12	12	—	—	24
	»	»	Moggianico	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Morterone	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Pagnona	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Pasturo	»	—	28	31	—	—	59
	»	»	Presmana	»	—	12	15	—	—	27
	»	»	Sirone	»	1	—	3	—	—	3
	»	Varese	Cabiaglio	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Malnate	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Varano	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Varese	»	1	—	3	—	—	3
	Cosenza	Castrovillari	Altomonte	»	—	30	—	20	—	10
	»	»	San Donato	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Cassano	»	—	37	—	15	—	22
	»	»	Torano	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Platacì	»	—	22	—	12	—	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cosenza*	Castrovillari	Albidona	bovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Papasidero	»	—	34	—	14	—	20
	»	»	Castroregio	»	1	—	40	—	—	40
	»	»	Morinanno	»	1	—	65	—	—	65
	»	»	Laino	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	S. Sisto	»	1	—	32	—	—	32
	»	Paola	Orsomarso	»	—	60	—	25	—	35
	»	»	Bonvicino	»	—	35	—	30	—	5
	»	»	S. Domenico	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	San Marco	»	—	25	—	5	—	20
	Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore	»	—	225	50	—	—	275
	»	»	Drizzona	»	1	—	75	—	—	75
	»	»	Scandolara	»	1	—	200	—	—	200
	»	»	Spineda	»	1	—	25	—	—	25
	»	Crema	Credera	»	—	55	—	—	—	55
	»	»	Dovera	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Offanengo	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Rivolta	»	—	225	—	100	—	125
	»	»	Rubbiano	»	—	105	—	105	—	—
	»	»	Soncino	»	—	75	—	—	—	75
	»	»	Spino	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Tregolo	»	—	60	—	—	—	60
	»	Cremona	Acquanegra	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Azzanello	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Cappella	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Carpaneta	»	—	255	—	200	—	55
	»	»	Casalmorano	»	—	250	75	—	—	325
	»	»	Castelleone	»	—	185	—	—	—	185
	»	»	Castelverde	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Cremona	»	—	100	—	50	—	50
	»	»	Duemiglia	»	—	200	75	—	—	275
	»	»	Gerre	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Grumello	»	—	60	—	60	—	—
	»	»	Malagnino	»	1	—	65	—	—	65
	»	»	Motta	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Olmeneta	»	—	365	—	—	—	365
	»	»	Ostiano	»	1	—	75	—	—	75
	»	»	Pieve S. G.	»	—	110	50	—	—	160
	»	»	Pizzeghettone	»	—	350	—	—	—	350
	»	»	Pozzaglio	»	—	200	—	—	—	200

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Cremona	Sesto	bovina	—	155	—	—	—	155
	»	»	Soresina	»	1	—	75	—	—	75
	»	»	Spinadesco	»	—	125	—	—	—	125
	»	»	Stagno	»	—	175	50	—	—	225
	»	»	Valengo	»	—	25	—	—	—	25
	Cuneo	Alba	Alba	»	—	1	7	—	—	8
	»	»	Barolo	»	—	1	3	—	—	4
	»	»	Bergolo	»	—	7	—	6	—	1
	»	»	Camo	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Ceresole	»	—	36	40	—	—	76
	»	»	Cissone	»	—	1	2	—	—	3
	»	»	Cortemilia	»	—	5	—	3	—	2
	»	»	Diano	»	—	3	—	2	—	1
	»	»	Feisoglio	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Guarene	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Neive	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Novello	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Roddino	»	—	1	1	—	—	2
	»	»	S. Stefano	»	—	2	8	—	—	10
	»	»	Simò[illegible]	»	—	2	4	—	—	6
	»	»	Somano	»	—	8	—	4	—	4
	»	Cuneo	Andorno	»	—	6	—	1	—	5
	»	»	Argentera	ovina	—	100	—	100	—	—
	»	»	Beniette	bovina	—	192	—	162	—	30
	»	»	Borgo	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Boves	»	—	4	—	1	—	3
	»	»	Busca	»	—	66	83	—	—	149
	»	»	Caraglio	»	—	10	—	2	—	8
	»	»	Centallo	»	—	276	13	—	—	289
	»	»	Chiusa	»	—	159	36	—	—	195
	»	»	Cuneo	»	—	54	—	54	—	—
	»	»	Demonte	»	—	52	4	—	—	56
	»	»	Id.	ovina	—	80	250	—	—	330
	»	»	Dronero	bovina	—	23	—	20	—	3
	»	»	Entrague	»	—	11	3	—	—	14
	»	»	Id	ovina	—	410	—	400	—	10
	»	»	Fossano	bovina	—	119	—	115	—	4
	»	»	Montemale	»	—	14	—	12	—	2
	»	»	Peveragno	»	—	110	—	—	—	110
	»	»	Roccasparvera	»	1	—	8	—	—	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cuneo*	Cuneo	Tarantasca	bovina	—	12	—	—	—	12
	»	»	Tenda	»	—	197	—	37	—	160
	»	»	Valdieri	»	—	91	—	60	—	31
	»	»	Id.	suina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Vallariate	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Vernante	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	Vignolo	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Villafalletto	»	—	121	—	71	—	50
	»	»	Vinadio	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	30	—	30	—	—
	»	Mondovì	Borgnasco	bovina	—	8	34	—	—	42
	»	»	Bastia	»	—	11	20	—	—	31
	»	»	Battifollo	»	1	—	82	—	—	82
	»	»	Belvedere	»	—	4	2	—	—	6
	»	»	Bonvicino	»	—	7	—	4	—	3
	»	»	Briaglio	»	—	3	18	—	—	21
	»	»	Carrù	»	—	9	16	—	—	25
	»	»	Castellino	»	—	47	—	47	—	—
	»	»	Ceva.	»	—	52	50	—	—	102
	»	»	Clavesana	»	—	27	—	27	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	32	—	32	—	—
	»	»	Dogliani	bovina	—	8	—	8	—	5
	»	»	Garessio	»	—	47	—	47	—	—
	»	»	Lesegno	»	—	23	37	—	—	60
	»	»	Magliano	»	—	9	2	—	—	11
	»	»	Margarita	»	1	—	46	—	—	46
	»	»	Monastero	»	—	42	10	—	—	52
	»	»	Mombasiglio	»	—	16	—	4	—	12
	»	»	Monesiglio	»	—	8	23	—	—	31
	»	»	Mondovì	»	—	111	—	80	—	31
	»	»	Montezemolo . . .	»	—	26	11	—	—	36
	»	»	Morozzo	»	—	60	—	46	—	14
	»	»	Niella	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Ormea	»	—	56	—	19	—	75
	»	»	Id.	ovina	—	272	—	272	—	—
	»	»	Pamparato	bovina	—	89	9	—	—	98
	»	»	Pianfei	»	—	21	64	—	—	85
	»	»	Roccaviglié . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Roccadebaldi. . . .	»	—	63	—	63	—	—
	»	»	Roccaforte	»	—	212	—	212	—	100

MALATTIA	COMUNE	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cuneo*	Mondovì	S. Albano	bovina	1	—	18	—	—	18
	»	»	S. Michele	»	—	113	—	5	—	108
	»	»	Saliceto	»	—	6	4	—	—	10
	»	»	Torre	»	—	22	73	—	—	95
	»	»	Vicoforte	»	—	32	23	—	—	55
	»	»	Villanova	»	—	15	—	5	—	10
	»	Saluzzo	Bagnolo*.	»	—	40	6	—	—	46
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Barge	»	1	—	80	—	—	80
	»	»	Caramagna.	»	1	—	77	—	—	77
	»	»	Cardè	»	—	80	—	80	—	—
	»	»	Casteldelfino	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Cervere	»	—	11	—	3	—	8
	»	»	Costigliole	bovina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Enviè	»	—	21	—	13	—	8
	»	»	Fauli	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Manta	»	—	35	53	—	—	88
	»	»	Moretta	»	1	—	84	—	—	84
	»	»	Murello	»	—	97	—	—	—	97
	»	»	Oncino	»	—	133	3	—	—	136
	»	»	Id.	ovina	—	42	1	—	—	43
	»	»	Ostana.	bovina	—	26	—	26	—	—
	»	»	Paesana	»	—	20	—	4	—	16
	»	»	Polonghera	»	—	16	6	—	—	22
	»	»	Piasco	»	—	80	—	67	—	13
	»	»	Racconigi	»	—	22	8	—	—	30
	»	»	Rossana	»	—	16	4	—	—	20
	»	»	Revello	»	—	263	168	—	—	431
	»	»	Saluzzo	»	1	—	49	—	—	49
	»	»	Sampeyre	»	—	38	—	16	—	22
	»	»	Savigliano	»	—	180	—	13	—	167
	»	»	Scarnafigi	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Verzuolo.	»	—	34	129	—	—	163
	»	»	Villamoretta	»	—	19	13	—	—	32
	Ferrara	Ferrara	Argenta	»	—	151	55	—	—	205
	»	»	Ferrara	»	—	169	—	82	—	87
	»	»	Jolanda	»	—	100	130	—	—	230
	»	»	Porto Maggiore . .	»	—	299	—	55	—	244
	»	»	Id.	ovina	—	20	—	20	—	—
	»	»	Vigarano	bovina	—	15	—	15	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Ferrara	Cento	S. Agostino	bovina	—	4	—	1	—	3
	»	Comacchio	Codigoro.	»	—	202	140	—	—	342
	»	»	Massafiscaglia . . .	»	1	—	26	—	—	26
	»	»	Mesola.	»	—	106	—	11	—	95
	»	»	Id.	suina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Migliarino	bovina	—	20	—	20	—	—
	Firenze	Firenze	Firenze	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Tavarnelle.	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Figline	bovina	—	44	—	32	—	12
	»	»	Incisa	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Greve	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Id.	suina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Pelago	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Vernio.	»	—	16	8	—	—	24
	»	»	San Piero a Sieve.	»	—	11	36	—	—	47
	»	»	Montespertoli . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Rignano	»	—	10	—	—	—	10
Segue	»	»	Calenzano	»	—	84	163	—	—	247
Afta epizootica	»	»	Id.	ovina	—	370	799	—	—	1169
	»	»	Scarperia	bovina	1	—	239	—	—	239
	»	»	Id	ovina	1	—	307	—	—	370
	»	»	Cantagallo	bovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Id.	ovina	—	25	—	—	—	25
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Lastra a S.	ovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Londa	bovina	—	6	—	—	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	60	—	36	—	24
	»	»	Id.	suina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Fiorenzuola	bovina	—	61	195	—	—	256
	»	»	Id.	ovina	—	200	1274	—	—	1474
	»	»	Brozzi	ovina	—	23	—	23	—	—
	»	»	Vaglia	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Reggello	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	San Godenzo	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	490	—	—	—	490
	»	»	Barberino	bovina	—	23	—	—	—	23
	»	»	Pontassieve	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Borgo S. Don. . . .	»	—	5	—	3	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Firenze*	Firenze	Palazzuolo	ovina	—	166	—	—	—	166
	»	»	Sesto F.	bovina	—	29	—	—	—	29
	»	Pistoia	Pistoia	»	—	23	19	—	—	42
	»	»	Id.	ovina	—	136	—	112	—	24
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	1	—
	»	»	San Marcello . . .	bovina	—	11	—	9	—	11
	»	»	Id.	ovina	—	1660	—	1460	—	200
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Montale	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	S. Miniato	San Miniato . . .	»	—	5	12	—	—	17
	»	»	Montaione	»	—	8	4	—	—	12
	»	»	Id.	ovina	—	113	—	113	—	—
	»	»	Vinci	bovina	—	13	—	—	—	13
	»	»	Santa Croce	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Certaldo	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Fucecchio	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Castelfiorentino . .	»	—	6	6	—	—	12
	»	»	Montelupo	»	1	—	8	—	—	8
	»	Rocca S. C.	Rocca San Casciano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Bagno	»	—	76	—	58	—	18
	»	»	Id.	ovina	—	60	—	47	—	13
	»	»	Id.	suina	—	6	1	—	—	7
	»	»	Santa Sofia	bovina	—	18	—	—	—	18
	»	»	Premilcuore	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Verghereto	»	—	28	—	—	—	28
	»	»	Id.	ovina	—	35	—	—	—	35
	Foggia	Foggia	Trinitapoli	»	—	182	—	100	—	82
	»	»	Cerignola	bovina	—	7	13	—	—	20
	»	»	Ortanova	»	—	341	7	—	—	348
	»	»	Manfredonia	ovina	—	59	—	—	—	59
	»	»	Id.	bovina	—	110	—	—	—	110
	»	»	Id.	suina	—	92	—	—	—	92
	»	»	Stornarella	ovina	—	19	—	6	—	13
	»	»	Id.	bovina	—	36	—	2	—	34
	»	»	Stornara	»	—	13	—	6	—	7
	»	»	Lucera	»	—	97	—	76	—	21
	»	»	Id.	suina	—	97	—	—	—	97
	»	»	Roseto	»	—	298	88	—	—	386
	»	»	Id.	ovina	—	302	1287	—	—	1589
	»	»	Valturava	bovina	—	5	37	—	—	42

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI: precedentemente ammalati	ANIMALI: caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	ANIMALI: guariti	ANIMALI: morti o abbattuti	ANIMALI: che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Foggia*	Foggia	Foggia	bovina	—	35	—	—	—	35
	»	»	Id.	ovina	—	27	—	—	—	27
	»	»	Id.	suina	1	—	388	—	—	388
	»	San Severo	Pesolicci	bovina	—	8	—	8	—	—
	»	»	Id.	suina	—	6	—	6	—	—
	»	»	San Severo.	bovina	—	135	—	69	—	66
	»	»	Id.	suina	—	10	—	10	—	—
	»	»	San Marco	bovina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Id.	suina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Id.	ovina	—	60	—	—	11	49
	»	»	San Paolo	bovina	—	26	—	—	—	26
	»	»	Id.	caprina	—	11	—	6	—	5
	»	»	Id.	suina	—	143	—	—	—	143
	»	»	Celenza	ovina	—	300	—	—	—	300
	»	»	Casolnuono	suina	—	81	—	—	—	81
	»	Bovino	Ascoli	bovina	—	1440	—	—	—	1440
	»	»	Id.	ovina	—	15356	—	—	—	15356
	»	»	Id.	caprina	—	1413	—	—	—	1413
	»	»	Candela	bovina	—	61	—	—	—	61
	»	»	id.	suina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Sant'Agata.	bovina	—	77	—	—	—	77
	»	»	id.	ovina	—	70	—	—	—	70
	»	»	Castelluccio	bovina	—	167	—	—	—	167
	»	»	id	ovina	—	300	—	—	—	300
	»	»	Bovino	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	319	—	—	—	319
	»	»	Deliceto	»	—	74	—	26	—	48
	»	»	Id.	bovina	1	—	1	1	—	—
	»	»	Celle	ovina	—	11	—	11	—	—
	»	»	Id.	bovina	—	6	—	4	—	2
	»	»	Castelluccio V. . . .	»	—	19	—	18	—	1
	»	»	Faeto	»	1	—	79	—	—	79
	Forlì	Forlì	Forlì	bovina	—	128	—	65	—	63
	»	»	Id.	ovina	—	278	—	—	98	180
	»	»	Forlimpopoli . . .	bovina	—	140	—	—	—	140
	»	»	Fiumana	»	—	10	—	—	—	10
	»	Cesena	Cesena	»	—	4	12	—	—	16
	»	»	Sogliano	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Mercato	»	—	2	—	—	—	2
	»	Rimini	Rimini	»	—	1	4	—	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Forlì	Rim	Saludecio	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Misano	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	San Clemente . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Tarsina	»	1	—	6	—	—	6
	Genova	Albenga	Albenga	»	—	2	1	—	—	3
	»	»	Campochiera. . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Calissano	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Giustenice	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	caprina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Loano	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Massimino	»	2	—	33	—	—	33
	»	»	Pietraligure	»	—	2	4	—	—	6
	»	»	Ranzi	»	1	—	22	—	—	22
	»	»	Vellego	»	—	2	18	—	—	20
	»	»	Id.	caprina	1	—	30	—	—	30
	»	»	Villanova	bovina	—	7	2	—	—	9
Segue	»	Chiavari	Borzonasca	»	1	—	2	—	—	2
Afta epizootica	»	»	Lorsica.	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	S. Colombano . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	S. Stefano	»	—	54	—	25	—	29
	»	Genova	Campomorone . . .	»	—	7	—	6	—	1
	»	»	Genova	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Montebruno . . .	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Torriglia	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Valbredenna . . .	»	—	26	—	14	—	12
	»	»	Id.	ovina	—	5	—	4	—	1
	»	Savona	Murieldo.	bovina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Piana	»	—	1	—	—	—	1
	»	Spezia	Borghetto	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Spezia	»	—	1	—	—	—	
	Girgenti	Bivona	Bivona	»	—	6	—	4	—	2
	»	»	Burgiò	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Calamonaci	»	—	6	—	6	—	-
	»	»	Cammarata	»	—	35	—	15	—	20
	»	»	Id.	ovina	—	18	—	7	—	6
	»	»	Casteltermini . . .	»	—	43	—	10	—	33
	»	»	Cianciana	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Ribera.	»	—	30	—	30	—	—
	»	Girgenti	Cattolica	»	—	78	—	25	—	53

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che resta o ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Girgenti*	Girgenti	Montallegro	bovina	—	42	—	12	—	30
	»	Sciacca	Sciacca	»	—	134	—	30	—	104
	»	»	Id.	ovina	—	—	60	—	—	60
	»	»	Santa Margherita .	bovina	—	16	6	—	—	22
	»	»	Sambuca	»	1	—	28	—	—	28
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	»	—	381	—	80	—	301
	»	»	Id.	ovina	—	110	—	30	—	80
	»	»	Campagnatico . . .	bovina	—	89	—	—	—	89
	»	»	Id.	suina	—	65	—	—	—	65
	»	»	Id.	ovina	—	140	—	—	—	140
	»	»	Pitigliano	bovina	—	39	—	20	—	19
	»	»	Id.	ovina	—	20	—	10	—	10
	»	»	Orbetello.	bovina	—	240	—	190	—	50
	»	»	Montieri.	»	—	14	4	—	—	18
	»	»	Id.	ovina	—	22	16	—	—	38
	»	»	Manciano	bovina	1	—	28	—	—	28
	»	»	Id.	ovina	1	—	31	—	—	31
	»	»	Roccastrada . . .	bovina	—	11	26	—	—	36
	»	»	Scansano . . .	»	1	—	18	—	—	18
	Lecce	Brindisi	Ceglie	»	—	20	—	10	—	10
	»	»	Francavilla	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Mesagna	»	—	18	6	—	—	24
	»	Gallipoli	Supersano	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	39	—	—	—	39
	»	»	Martina F. . .	bovina	—	8	—	—	—	8
	Livorno	Livorno	Livorno	»	1	—	3	—	—	3
	Lucca	Lucca	Bagni	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Barga	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Capannori	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Lucca	»	—	2	1	—	—	3
	Macerata	Camerino	Acquaviva	»	1	—	30	—	—	30
	»	»	Bolognola	»	—	6	5	—	—	11
	»	»	Id.	ovina	—	600	—	600	—	—
	»	»	Camerino	bovina	—	26	—	8	—	18
	»	»	Id.	ovina	—	73	—	73	—	—
	»	»	Id.	suina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Caldarola	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Fiastra	ovina	—	200	—	—	—	200
	»	»	Fiuminata	bovina	—	6	—	3	—	3
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Macerata*	Camerino	Fiordimonte . . .	bovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Montecavallo . . .	ovina	—	36	—	36	—	—
	»	»	Muccia.	bovina	—	23	53	—	—	76
	»	»	Id.	suina	—	12	—	—	—	12
	»	»	Pievetorina	bovina	—	39	5	—	—	49
	»	»	Id.	ovina	—	1500	—	700	—	800
	»	»	Pievebovigliano . .	bovina	1	—	7	—	—	7
	»	»	Sefro	»	—	70	42	—	—	112
	»	»	Id.	ovina	—	1998	52	—	—	2050
	»	»	Id.	suina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Serravalle	bovina	—	168	—	53	—	115
	»	»	Id.	ovina	—	600	—	280	—	340
	»	»	Visso	bovina	—	175	—	100	—	75
	»	»	Id.	ovina	—	31930	276	30000	—	2200
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	Mantova	Asola	Asola	bovina	—	32	—	—	—	32
	»	»	Castelgoffredo . . .	»	—	27	16	—	—	43
	»	»	Piulega	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Casaldo	»	1	—	36	—	—	36
	»	Bozzolo	Marcaria	»	—	38	20	—	—	58
	»	»	Crivarolo	»	—	14	27	—	—	41
	»	»	Gazoldo	»	—	42	—	—	—	42
	»	»	Rodigo	»	—	13	33	—	—	46
	»	»	San Martino . . .	»	—	36	22	—	—	58
	»	Canneto	Acquanegra	»	—	29	13	—	—	42
	»	»	Mariasca	»	1	—	18	—	—	18
	»	»	Castiglione	»	—	63	—	—	—	63
	»	»	Gavriasca	»	—	59	22	—	—	81
	»	»	Solferino	»	—	42	44	—	—	86
	»	»	Guidazzolo	»	1	—	25	—	—	25
	»	Gonzaga	Gonzaga	»	—	50	39	—	—	89
	»	»	Moglia	»	—	26	18	64	—	44
	»	»	Pegognaga	»	—	122	—	—	—	58
	»	»	San Benedetto . .	»	—	126	—	—	—	126
	»	»	Suzzara	»	—	25	36	—	—	61
	»	Mantova	Bigarello	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Castelforte	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Castellucchio . . .	»	—	85	34	—	—	119
	»	»	Marmirolo	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Porto	»	—	14	12	—	—	26

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 all'11 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Mantova*	Mantova	Roverbella	bovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Curtatone	»	—	48	58	—	—	106
	»	Revere	Quistello	»	—	62	49	—	—	119
	»	Sermide	Carbonara	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Sermide	»	—	25	—	—	3	22
	»	»	Magnacavallo	»	—	198	—	—	22	176
	»	»	Felonica	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Poggio	»	—	116	114	—	—	230
	»	Viadana	Viadana	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Dosolo	»	1	—	45	—	—	45
	»	»	Pomponesco	»	1	—	30	—	—	30
	»	Volta	Volta	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Goito	»	—	52	—	—	—	52
	Massa	Castelnuovo	Camporgiano	»	—	5	1	—	—	6
	»	»	Careggine	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Guiccugnano	»	—	23	—	23	—	—
	»	»	Piazza	bovina	—	4	7	—	—	11
	»	»	Sillano	ovina	—	42	—	42	—	—
	»	»	Villa	»	—	22	—	10	—	12
	»	Massa	Aulla	bovina	—	2	5	—	—	7
	»	»	Fivizzano	»	—	40	1	—	—	41
	»	»	Licriava	»	—	1	45	—	—	46
	»	Pontremoli	Bagnone	»	—	28	—	12	—	16
	»	»	Filattiera	»	—	50	—	22	—	28
	»	»	Id.	ovina	—	26	—	—	—	26
	»	»	Pontremoli	bovina	1	1	27	—	—	28
	Milano	Abbiategrasso	Bareggio	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Morimondo	»	1	—	12	—	—	12
	»	Gallarate	Casorote	»	1	—	2	—	—	2
	»	Lodi	Cornegliano	»	—	30	—	24	—	6
	»	»	Livraga	»	—	50	32	—	—	82
	»	»	Lodi	»	—	61	50	—	—	111
	»	»	Maccastorna	»	—	8	—	6	—	2
	»	»	Ossago	»	—	8	—	5	—	3
	»	Milano	Cassina	»	—	50	—	35	—	15
	»	»	Milano	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Settimo	»	—	30	—	26	—	4
	»	»	Trucazzano	»	—	47	—	47	—	—
	»	Monza	Monza	»	1	—	1	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Modena*	Mirandola	Cavezzo	bovina	—	21	—	3	—	18
	»	»	Concordia	»	—	58	9	—	—	67
	»	»	Finale	»	—	9	—	1	—	8
	»	»	Mirandola	»	—	12	10	—	—	22
	»	»	San Possidonio. . .	»	—	34	8	—	—	42
	»	Modena	Bastiglia	»	—	87	55	—	—	142
	»	»	Bomporto	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Carpi	»	—	29	—	3	—	26
	»	»	Castelnuovo . . .	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Fiorano	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Formigine	»	—	21	—	13	—	8
	»	»	Modena	»	—	676	7	—	—	683
	»	»	Nonantola	»	—	59	—	6	—	53
	»	»	Novi	»	—	3	6	—	—	9
	»	»	Prignano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	S. Cesario	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Sassuolo	»	—	26	—	10	—	16
	»	»	Savignano	»	1	—	14	—	—	14
	»	»	Soliera	»	—	40	—	25	—	15
	»	Pavullo	Fanano	»	—	20	5	—	—	25
	»	»	Id.	ovina	—	220	—	112	—	108
	»	»	Lama	bovina	—	45	6	—	—	51
	»	»	Montefestino . . .	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Pavullo	»	—	84	30	—	—	114
	»	»	Pievepelago . . .	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Sestola	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id	ovina	—	16	—	16	—	—
	Napoli	Castellammare	Massalubrense . .	bovina	1	—	2	—	—	2
	Novara	Biella	Ailoche	»	—	32	—	22	—	10
	»	»	Cerrione	»	—	26	—	20	—	6
	»	»	Cossato	»	—	7	—	4	—	3
	»	»	Mottalicata	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Verrone	»	1	—	38	—	—	38
	»	Domodossola	Agaro	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Id.	caprina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Autronpiano . . .	»	—	40	—	10	—	30
	»	»	Baceno.	»	—	9	64	—	—	73
	»	»	Id.	caprina	—	48	—	10	—	38
	»	»	Bannio	bovina	1	—	98	—	—	98

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Novara*	Domodossola	Bannio	ovina	1	—	160	—	2	158
	»	»	Id.	suina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Beura	bovina	1	—	35	—	—	35
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Bognancodentro . .	bovina	—	26	20	—	—	46
	»	»	Bognacofuori . .	»	1	—	60	—	—	60
	»	»	Id.	caprina	1	—	90	—	—	90
	»	»	Id.	suina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Cardezza.	bovina	—	27	—	27	—	—
	»	»	Cravegna	»	—	19	12	—	—	31
	»	»	Id.	caprina	—	60	—	35	—	25
	»	»	Finaro	bovina	—	13	—	—	—	13
	»	»	Id.	caprina	—	110	—	—	—	110
	»	»	Formazza	bovina	—	1	291	—	—	293
	»	»	Malesco	»	—	41	—	—	—	41
	»	»	Masera	»	1	—	18	—	—	18
	»	»	Montecretese . . .	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	Montesollano . . .	»	1	—	45	—	—	45
	»	»	Pallanzeno	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Premia	»	—	24	—	8	—	16
	»	»	Salecchio	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	S. Maria	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Schieranco	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Id.	caprina	1	—	30	—	—	30
	»	»	Trasquera	bovina	—	48	27	—	—	75
	»	»	Trontano	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Varzo	»	—	37	88	6	—	119
	»	»	Id.	caprina	1	—	33	—	—	33
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Viganella	bovina	—	3	1	—	—	4
	»	»	Villadossola	»	—	5	15	—	—	20
	»	»	Id.	ovina	1	—	13	—	—	13
	»	Novara	Agrullengo	bovina	1	—	9	—	—	9
	»	»	Barengo	»	—	40	—	37	—	3
	»	»	Borgomanero. . . .	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Briona.	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Casaleggio	»	—	110	—	80	—	30
	»	»	Casalino	»	—	13	3	—	—	16
	»	»	Fontaneto	»	—	79	8	—	—	87
	»	»	Gattico	»	—	77	—	7	—	70

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 0911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Novara*	Novara	Gattico	suina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Grignasco	bovina	—	7	—	7	—	—
	»	»	Nibbiola	»	—	44	—	—	—	44
	»	»	Novara	»	—	136	—	104	—	32
	»	»	Id.	suina	—	25	—	20	—	5
	»	»	Pogno	bovina	—	12	—	12	—	—
	»	»	Romagnano	»	1	—	3	—	—	3
	»	Pallanza	Cossogno	»	1	—	39	—	3	36
	»	»	Id.	caprina	1	—	100	—	—	100
	»	»	Cursolo	bovina	—	33	—	8	—	25
	»	»	Gazzo	»	—	3	7	—	—	10
	»	»	Falmento	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Sosseno	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Lussagno	»	1	—	18	—	—	18
	»	Varallo	Alagna	»	—	76	—	10	—	66
	»	»	Id.	ovina	—	53	9	—	—	62
	»	»	Carcofaro	bovina	—	272	—	14	—	258
	»	»	Cervarolo	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Fobello	»	—	49	6	—	—	55
	»	»	Id.	caprina	—	55	21	—	—	76
	»	»	Id.	suina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Pila	bovina	—	25	10	—	—	35
	»	»	Pivole	»	—	140	112	—	—	252
	»	»	Id.	caprina	—	59	93	—	—	152
	»	»	Id.	suina	1	—	21	—	—	21
	»	»	Id.	ovina	1	—	12	—	—	12
	»	»	Russa	bovina	—	87	14	—	—	101
	»	»	Id.	caprina	—	20	—	5	—	15
	»	»	Ruva	bovina	1	—	100	—	—	100
	»	»	Rimasco	»	1	—	266	—	10	256
	»	»	Scopello	»	—	9	39	—	—	48
	»	Vercelli	Crova	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Fontaneto	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Lenta	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Livorno P.	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Ronsecco	»	—	38	—	38	—	—
	»	»	Id.	suina	—	26	—	26	—	—
	»	»	Santhià	bovina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Cronzano	»	1	—	15	—	—	15
	Padova	Campo S. P.	Campodarsego	»	1	—	13	—	—	13

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Padova	Campo S. P.	Campo S. Piero	bovina	—	14	—	—	—	14
	»	»	Loreggia	»	—	34	36	—	—	70
	»	»	Villa	»	—	8	—	8	—	—
	»	Cittadella	Carmignano	»	—	149	—	149	—	—
	»	»	Cittadella	»	—	104	—	44	—	60
	»	»	Fontaniva	»	—	51	—	22	—	29
	»	»	Gazzo	»	—	23	—	23	—	—
	»	»	Grantorto	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	S. Giorgio in Bosco	»	—	36	—	4	—	32
	»	»	San Martino	»	—	23	8	—	—	31
	»	»	S. Pietro	»	—	179	—	—	—	179
	»	»	Tombolo	»	—	24	—	24	—	—
	»	Conselve	Arre	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Candiana	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Conselve	»	—	8	—	—	—	8
	»	Este	Barbana	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Carceri	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Este	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Lozzo	»	1	—	2	—	—	2
Segue **Afta epizootica**	»	»	Ospedaletto	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Ponso	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sant'Elena	»	—	2	—	—	—	2
	»	Monselice	Solesino	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Masi	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Megliadino S.	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Megliadino V.	»	—	13	—	—	—	13
	»	Padova	Albignango	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Carrara S. Gio.	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Casalserugo	»	—	2	2	—	—	4
	»	»	Mestrino	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Noventa	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Padova	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Riabano	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Saccolongo	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Vigonza	»	—	2	—	—	—	2
	»	Piove	Bovolenta	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Codevigo	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	S. Angelo	»	—	9	—	—	—	9
	Palermo	Cefalù	Almena	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Palermo*	Cefalù	Castelbuono . . .	bovina	—	153	—	153	—	—
	»	»	Collesano	»	—	66	—	60	—	6
	»	»	Geraci Siculo . . .	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Id.	ovina	—	100	—	—	—	100
	»	»	Gratteri	bovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Isnello.	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Polizzi G.	»	—	50	—	30	—	20
	»	»	Pollina	»	—	8	—	—	—	8
	»	Corleone	Campofiorito	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Contessa Entellina .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	80	—	—	—	80
	»	»	Palazzo	bovina	—	43	—	—	—	43
	»	»	Id.	ovina	—	491	—	—	—	491
	»	»	Prizzi	bovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Id.	ovina	—	100	—	—	—	100
	»	Palermo	Palermo	bovina	—	206	—	—	—	206
	»	»	Villafrati. . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	5	—	—	—	5
	»	Termini	Caltavuturo . . .	bovina	—	65	—	—	—	65
	»	»	Castronuovo di S. .	»	—	20	—	10	—	10
	»	»	Id.	ovina	—	357	—	10	—	317
	»	»	Id.	caprina	—	55	—	9	—	46
	»	»	Vicari	bovina	—	7	—	—	—	7
	Parma	Borgo S. D.	Busseto	»	—	16	—	7	—	9
	»	»	Fontanellato . . .	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Fontevivo	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Noceto	»	—	8	—	2	—	6
	»	»	San Secondo	»	—	2	1	—	—	3
	»	»	Trecasali.	»	—	4	11	—	—	15
	»	»	Zibello.	»	1	—	3	—		3
	»	Parma	Berceto	»	—	24	—	20	—	4
	»	»	Collecchio	»	—	9	—	6	—	3
	»	»	Corniglio	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Golese	»	—	8	—	2	—	6
	»	»	Langhirano	»	—	11	—	4	—	7
	»	»	Lesignano	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Palanzano	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Parma.	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	San Lazzaro	»	—	19	—	11	—	8
	»	»	San Pancrazio . .	»	—	8	5	—	—	13

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Parma*	Parma	Tizzano	bovina	1	—	18	—	—	18
	»	»	Torrile	»	—	15	—	2	—	13
	»	»	Traversetolo	»	1	—	4	—	—	4
	Pavia	Bobbio	Bagnara	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Bobbio	»	—	32	53	—	—	85
	»	»	Id.	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Cerignola	suina	—	48	—	—	—	48
	»	»	Corte	bovina	—	205	—	70	—	135
	»	»	Id.	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Fontanigorda	suina	—	34	—	14	—	20
	»	»	Id.	bovina	—	9	—	9	—	—
	»	»	Ottone	ovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Pregola	bovina	—	7	—	7	—	—
	»	»	Rovegno	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Zerba	»	—	14	—	—	—	14
	»	Mortara	Cassolnovo	»	1	—	39	—	—	39
	»	»	Castelnovetto	»	—	2	23	—	—	25
	»	»	Gravellona	»	—	41	23	—	—	64
	»	»	Mortara	»	1	—	22	—	—	22
	»	»	S. Giorgio	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Sartirana	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Valeggio	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Vigevano	»	—	4	—	4	—	—
	»	Pavia	Costa	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Cura	»	—	115	—	—	—	115
	»	»	Fossarmato	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Magherno	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Mezzana	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Sant'Alessio	»	—	314	—	314	—	—
	»	»	Torre M.	»	—	75	—	75	—	—
	»	»	Torre N.	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Vistarino	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Zinasco	»	—	9	—	—	—	9
	»	Voghera	Barbianello	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Casei	»	—	26	—	2	—	24
	»	»	Casteggio	»	—	2	8	—	—	10
	»	»	Cecima	»	—	40	—	14	—	26
	»	»	Corana	»	—	33	—	6	—	27
	»	»	Lerio	»	—	3	—	3	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Voghera	M. Cerchielli . . .	bovina	1	—	12	—	—	12
	»	»	Pancarama	»	—	2	2	—	—	4
	»	»	Pietra	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Pizzocorno	»	—	19	—	5	—	14
	»	»	Robecco	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Rocca	»	—	47	—	—	—	47
	»	»	Rovesenda	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	Torricella	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Trebbiano	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Verrua.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Voghera	»	—	15	—	2	—	13
	Perugia	Foligno	Assisi	»	—	25	—	20	—	5
	»	»	Id	ovina	—	92	—	76	—	16
	»	»	Foligno	bovina	—	27	23	—	—	50
	»	»	Id.	ovina	—	2802	—	327	—	2475
	»	»	Gualdo.	»	—	354	—	354	—	—
	»	»	Nocera	bovina	—	9	17	—	—	26
	»	»	Id.	ovina	—	50	—	30	—	20
	»	»	Sigillo	bovina	—	3	3	—	—	6
	»	»	Spello	»	—	2	5	—	—	7
	»	Orvieto	Ficulle.	»	—	3	—	2	—	1
	»	»	Monteleone	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Orvieto	»	—	87	—	17	—	70
	»	»	Id.	ovina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Id.	suina	1	—	4	—	—	4
	»	»	Piegaro	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Id.	suina	—	5	—	—	—	5
	»	Perugia	Bettona	bovina	—	10	—	7	—	3
	»	»	Citerna	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	8	—	8	—	—
	»	»	Città di C.	bovina	—	1	29	—	—	30
	»	»	Id.	ovina	1	—	30	—	—	30
	»	»	Id.	suina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Gubbio	bovina	—	33	—	5	—	28
	»	»	Id.	suina	—	29	—	—	—	29
	»	»	Id.	caprina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Maricano	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Id.	suina	1	—	9	—	—	9
	»	»	Perugia	bovina	—	10	—	2	—	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che rostano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Perugia*	Perugia	Pietralunga	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	San Giustino . . .	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Todi.	»	—	18	—	5	—	13
	»	»	Id.	suina	—	10	—	4	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	5	—	3	—	2
	»	»	Umbertide	bovina	—	38	2	—	—	40
	»	Rieti	Aspra	suina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Belmonte	»	—	11	14	—	—	25
	»	»	Id.	suina	—	5	5	—	—	10
	»	»	Cantalupo	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Collalto	»	—	35	—	35	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Collevecchio	bovina	—	52	—	8	—	44
	»	»	Castelnuovo	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Fora	ovina	—	60	—	60	—	—
	»	»	Forano	bovina	—	22	—	14	—	8
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Montebuono	bovina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Pozzaglia	ovina	—	35	393	—	—	428
	»	»	Rieti.	»	—	35	—	26	—	9
	»	»	Id.	bovina	—	8	—	8	—	—
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Rivodutri	bovina	—	160	90	—	—	250
	»	»	Rocca	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Scandriglia	suina	—	57	78	—	—	135
	»	»	Id.	bovina	—	28	—	28	—	—
	»	»	Stimigliano	»	—	10	—	6	—	4
	»	»	Id.	suina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id.	ovina	1	—	100	30	—	70
	»	Spoleto	Bevagna	bovina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Cascia	»	—	34	45	—	—	79
	»	»	Id.	ovina	—	1407	—	34	—	1373
	»	»	Id.	caprina	—	78	—	8	—	70
	»	»	Id.	suina	1	—	12	—	2	10
	»	»	Cerreto	caprina	—	685	—	—	—	685
	»	»	Id.	bovina	—	4	3	—	—	7
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Giano	bovina	—	18	—	16	—	2
	»	»	Id.	ovina	1	—	148	—	—	148

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Perugia*	Spoleto	Gualdo	bovina	1	—	7	—	—	7
	»	»	Id.	ovina	1	—	58	—	—	58
	»	»	Id.	suina	1	—	33	—	—	33
	»	»	Montefalco	ovina	—	40	—	40	—	—
	»	»	Monteleone	»	—	698	—	—	—	698
	»	»	Id.	caprina	—	38	—	—	—	38
	»	»	Poggiodomo	ovina	—	90	—	45	—	45
	»	»	Preci	caprina	—	197	—	—	—	197
	»	»	Id.	ovina	—	1556	—	—	—	1556
	»	»	Trevi	»	—	7000	—	6700	—	300
	»	»	Vallo	bovina	—	2	4	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	29	—	—	—	29
	»	»	Id.	caprina	—	15	17	—	—	32
	»	Terni	Acquasparta	bovina	—	20	5	—	—	25
	»	»	Id.	suina	—	14	—	14	—	—
	»	»	Alviano	bovina	—	65	—	14	—	51
	»	»	Id.	suina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Amelia	bovina	—	17	—	11	—	6
	»	»	Id.	ovina	1	—	41	10	—	31
	»	»	Id.	suina	—	21	22	—	—	43
	»	»	Arrone	bovina	—	9	—	4	—	5
	»	»	Calvi	»	—	51	—	16	—	35
	»	»	Id.	suina	—	3	—	2	—	1
	»	»	Id.	ovina	—	24	12	—	—	36
	»	»	Id.	caprina	—	4	14	—	—	18
	»	»	Cesi	bovina	—	27	—	27	—	—
	»	»	Ferentillo	ovina	—	350	—	35	—	315
	»	»	Id.	caprina	—	50	—	50	—	—
	»	»	Id.	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Giove	»	—	26	—	17	—	9
	»	»	Sellano	ovina	—	3165	—	2165	—	—
	»	»	Montecastrilli	bovina	—	9	—	9	—	—
	»	»	Narni	»	—	14	—	8	—	6
	»	»	Id.	caprina	—	8	—	5	—	3
	»	»	Penna	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Sangemini	»	—	12	—	8	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	8	—	8	—	—
	»	»	Terni	bovina	—	1	20	1	—	20
	Pesaro	Pesaro	Fano	»	—	3		3	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI predentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pesaro*	Pesaro	Cagli	ovina	—	90	—	—	—	90
	»	»	Borgo	»	—	70	—	30	—	40
	»	»	Id.	bovina	—	11	—	4	—	7
	»	»	Id.	suina	—	10	—	10	—	—
	»	»	M. Capiolo	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Id.	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	612	—	330	—	282
	»	»	Carpegna	»	—	40	20	—	—	60
	»	»	Id.	bovina	—	60	—	28	—	32
	»	»	Id.	suina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Pennabolli	bovina	—	10	24	—	—	34
	»	»	Piandimeleto	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Scavolino	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Id.	suina	—	12	—	12	—	—
	»	»	Casteldelci	bovina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Id.	ovina	—	15	10	—	—	25
	»	»	Pietrarubbio	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	2	—	1
	»	»	Frontone	bovina	—	15	—	8	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	150	—	139	—	11
	»	»	Sassocorvaro	bovina	1	—	4	—	—	4
	»	»	S. Agata	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Maiolo	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	S. Angelo	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Mercatello	»	1	—	17	—	—	17
	»	»	Id.	ovina	1	—	20	—	—	20
	»	»	Apecchio	bovina	2	—	27	—	—	27
	»	»	Id.	ovina	1	—	21	—	—	21
	»	»	Pioppico	»	1	—	20	—	—	20
	Piacenza	Fiorenzuola	Alseno	bovina	—	79	—	7	—	72
	»	»	Besenzone	»	—	73	—	20	—	53
	»	»	Cadeo	»	—	99	—	20	—	79
	»	»	Cortemaggiore	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Fiorenzuola d'Arda	»	—	28	—	28	—	—
	»	Piacenza	Bettola	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Calendasco	bovina	—	43	—	43	—	—
	»	»	Caorso	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Coli	»	—	59	—	40	—	19
	»	»	Id.	ovina	—	14	—	14	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Piacenza*	Piacenza.	Farini	bovina	—	67	—	—	—	67
	»	»	Id.	ovina	—	14	—	—	2	12
	»	»	Ferriere	bovina	—	74	—	—	—	74
	»	»	Pecorara	»	—	30	—	10	—	20
	»	»	Piozzano	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Travo	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Id.	ovina	—	21	—	8	—	13
	Pisa	Pisa	Bagni S. Giuliano	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Pisa	»	—	11	—	5	—	6
	»	»	Santaluce	»	—	6	—	6	—	—
	P. Maurizio	Porto Maur.	Carpasio	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Benvoa	»	—	20	—	18	—	2
	»	»	Cosio	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	90	—	90	—	—
	»	»	Id.	caprina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Lavina	bovina	—	15	—	15	—	—
	»	»	Id.	caprina	—	97	—	97	—	—
	»	»	Mandatica	bovina	—	26	—	10	—	16
	»	»	Id.	ovina	—	140	182	—	—	322
	»	»	Moano	bovina	—	4	3	—	—	7
	»	»	Montegrosso	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Id.	caprina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Pornasio	bovina	—	52	42	—	—	94
	»	»	Id.	ovina	—	35	—	—	—	35
	»	»	Id.	caprina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Mezzo	bovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Id.	caprina	—	40	—	—	—	40
	»	»	Porta Mau.	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Ville	»	1	—	8	—	—	8
	»	San Remo	Pigna	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	40	—	30	—	10
	»	»	Id.	caprina	1	—	40	—	—	40
	»	»	Molini	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	1	—	40	—	—	40
	»	»	Triora	bovina	—	27	—	—	—	27
	»	»	Id.	ovina	—	97	—	57	—	40
	Potenza	Potenza	Potenza	bovina	—	87	—	15	—	72
	»	»	Id.	ovina	—	1150	—	300	—	850
	»	»	Avigliano	bovina	—	255	—	88	—	167
	»	»	Id.	ovina	—	100	—	100	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Potenza*	Potenza	Tramutola	bovina	—	9	12	—	—	21
	»	»	Id.	ovina	—	67	381	—	—	448
	»	»	Ruoti	bovina	—	50	—	14	—	36
	»	»	Id.	suina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Ranzi	bovina	—	32	52	—	—	84
	»	»	Id.	suina	—	60	—	30	—	30
	»	»	Id.	ovina	—	342	—	96	—	246
	»	»	Trivigno	bovina	1	—	20	—	—	20
	»	»	Saponara	»	—	34	—	34	—	—
	»	»	Albano	»	—	99	—	—	—	99
	»	»	Id.	suina	—	13	—	—	—	13
	»	»	Barigiano	bovina	1	—	18	—	—	18
	»	»	Id.	suina	1	—	13	—	—	13
	»	Matera	Matera	bovina	—	20	—	20	—	—
	»	»	Montalbano	»	—	60	—	60	—	—
	»	»	Id.	suina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Ferrandina	bovina	—	25	—	14	—	11
	»	»	Id.	ovina	—	100	—	70	—	30
	»	»	Id.	suina	—	120	—	50	—	70
	»	»	Accettura	bovina	—	47	8	—	—	55
	»	»	Salandra.	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Tricarico	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Montescaglioso. . .	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Irsina	»	—	99	—	38	—	61
	»	»	Gorgoglione	»	—	15	—	12	—	3
	»	»	Id.	suina	—	30	—	10	—	20
	»	»	San Mauro	bovina	—	164	—	—	—	164
	»	»	Id.	suina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Id.	caprina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Garaguso	bovina	—	10	100	—	—	110
	»	»	Id.	suina	—	100	50	—	—	150
	»	Melfi	Melfi.	bovina	—	45	—	15	—	30
	»	»	Id.	suina	—	33	—	10	—	23
	»	»	Id.	ovina	1	—	260	—	—	260
	»	»	Castelgrande . . .	»	—	125	—	20	—	105
	»	»	Id.	caprina	—	20	—	6	—	14
	»	»	Palazzo	bovina	—	323	—	100	—	223
	»	»	Pescopagano . . .	»	—	210	—	92	—	118
	»	»	Forenza	»	—	166	—	—	—	166
	»	»	Id.	ovina	—	458	—	—	—	458

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 17 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Potenza*	Melfi	Forenza	suina	—	486	—	—	—	486
	»	»	Atella	ovina	—	80	—	30	—	50
	»	»	Rionero	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	400	—	—	—	400
	»	»	Id.	caprina	—	350	—	—	—	350
	»	»	Ripacandida . . .	bovina	—	16	—	—	—	16
	»	»	Maschito	»	—	181	—	75	—	106
	»	»	Venosa	»	—	125	—	—	—	125
	»	»	Id.	ovina	—	40	—	—	—	40
	»	»	Rapolla	bovina	—	11	—	3	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	500	—	210	—	290
	»	»	Muro	bovina	—	70	—	—	—	70
	»	»	Bella	»	—	59	—	40	—	19
	»	»	Id.	ovina	—	200	—	150	—	50
	»	Lagonegro	Castelsaraceno . . .	bovina	—	915	—	120	—	795
	»	»	Carbone	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	480	—	—	—	480
	»	»	Id.	suina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Rotondella	bovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	San Chirico	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	San Giorgio	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Id.	suina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Chiaromonte	bovina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Cervosino	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Id.	suina	1	—	40	—	—	40
	Ravenna	Faenza	Bagnara	bovina	—	34	—	4	—	30
	»	»	Brisighella	»	—	9	—	3	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	17	—	—	—	17
	»	»	Faenza.	bovina	—	2	3	—	—	5
	»	»	Castello	»	—	14	10	—	—	24
	»	»	Riolo	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Solarolo	»	—	15	8	—	—	23
	»	Lugo	Bagnacavallo. . . .	»	—	52	8	—	—	60
	»	»	Conselice	»	1	—	42	—	—	4[illegible]
	»	»	Cotignola	»	1	1	3	—	—	[illegible]
	»	»	Fusignano	»	—	1	—	—	—	[illegible]
	»	»	Lugo.	»	—	146	65	—	—	[illegible]
	»	»	Id.	suina	—	9	—	5	—	4
	»	»	Massa	bovina	—	24	61	—	—	85
	»	Ravenna	Alfonsine	»	—	38	13	—	—	51

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Ravenna*	Ravenna	Ravenna	bovina	—	103	—	20	—	83
	»	»	Russi	»	—	21	—	6	—	15
	Reggio Cal.	Gerace	Benestare	»	—	20	12	—	—	32
	»	»	Id.	suina	—	3	37	—	—	40
	»	»	Bianconovo	bovina	—	12	2	—	—	14
	»	»	Id.	suina	—	7	4	—	—	11
	»	»	Camini	bovina	—	15	4	—	—	19
	»	»	Caulonia	»	1	—	35	—	—	35
	»	»	Palizzi	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Id.	ovina	—	20	—	20	—	—
	»	»	Riace	»	—	2	7	—	—	9
	»	»	Sant'Agata di B.	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	S. Ilaria	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	S. Luca	ovina	—	45	—	25	—	20
	»	»	Staiti	»	—	50	—	25	—	25
	»	Reggio Cal.	Condofuri	bovina	1	—	32	—	—	32
	»	»	Id.	ovina	1	—	13	—	—	13
	»	»	Roccaforte	bovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Santo Stefano	»	1	—	30	—	—	30
	Reggio Em.	Guastalla	Novellara	»	—	18	—	12	—	6
	»	»	Reggiolo	»	—	40	—	40	—	—
	»	»	Rio	»	—	37	—	37	—	—
	»	Reggio Em.	Albinea	»	—	24	8	—	—	32
	»	»	Bagnolo	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Baico	»	—	31	13	—	—	44
	»	»	Id.	ovina	—	28	—	28	—	—
	»	»	Cadelboscosopra	bovina	1	—	15	—	—	15
	»	»	Casalgrande	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Casina	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Castelnovomonte	»	—	47	—	28	—	19
	»	»	Cavriago	»	—	6	10	—	—	16
	»	»	Ciano	»	—	22	—	22	—	—
	»	»	Correggio	»	—	89	96	—	—	185
	»	»	Ligonchio	»	—	44	—	44	—	—
	»	»	Montecchio	»	—	31	—	3	—	28
	»	»	Quattro Castella	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Ramiceto	»	—	140	—	95	—	55
	»	»	Id.	ovina	—	400	—	354	—	46
	»	»	Reggio	bovina	—	63	—	3	—	60
	»	»	Rubiera	»	—	8	—	8	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Reggio*	Reggio	San Martino	bovina	1	—	24	—	—	24
	»	»	Scandiano	»	—	22	—	21	—	1
	»	»	Vetto	»	—	28	—	5	—	23
	»	»	Villaminozzo . . .	»	—	203	9	—	—	212
	»	»	Id.	ovina	—	192	—	64	—	128
	Roma	Roma	Fiano	bovina	—	10	—	5	—	5
	»	»	Leprignano	»	—	31	—	21	—	10
	»	»	Poli	»	—	25	—	15	—	10
	»	»	Rignano	»	1	—	18	—	—	18
	»	Velletri	Cisterna	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Cori	»	—	1	19	—	—	20
	»	»	Segni	»	—	19	—	9	—	10
	»	»	Terracina	»	—	20	—	8	—	12
	»	»	Velletri	»	—	11	—	9	—	2
	»	Viterbo	Farnese	»	—	25	—	15	—	10
	»	»	Gallese	»	—	28	—	8	—	20
	»	»	Ischia	»	—	70	—	20	—	50
	»	»	Montefiascone . .	»	—	48	—	8	—	40
	»	»	Nepi	»	—	15	—	5	—	10
	»	»	Onano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Pianzano	»	—	2	7	—	—	9
	»	»	Soriano	»	—	20	15	—	—	35
	»	»	Valentano	»	—	15	—	—	—	15
	Rovigo	Adria	Adria	»	—	78	—	—	—	78
	»	»	Cà-Emo	»	—	160	—	—	—	160
	»	Badia P.	Candia	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Crocetta	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Trecenta	»	1	—	40	—	—	40
	»	Lendinara	Lusia	»	1	—	6	—	—	6
	»	Massa	Ceneselli	»	1	—	14	—	—	14
	»	Occhiobello	Gaiba	»	—	212	—	133	—	79
	»	Rovigo	Villadose	»	1	—	2	—	—	2
	Salerno	Salerno	Acerno	ov	—	210	—	80	—	130
	»	»	Cava	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Montecorvino . . .	bovina	—	148	—	—	—	148
	»	»	Contursi	»	1	—	9	—	—	9
	»	Campagna	Bellosguardo . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Eboli	»	—	44	—	26	—	18
	»	»	Felitto	»	—	170	—	—	—	170
	»	»	Santomanna . . .	»	1	—	73	—	—	73
	»	»	Campagna . . .	ovina	1	—	54	—	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Salerno*	Sala	Atena	bovina	1	2	1	—	—	3
	»	»	Caselle	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Monte S. G.	»	—	95	35	—	—	130
	»	»	Polla	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Sala	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	1	—	200	—	—	200
	»	»	Sassano	bovina	1	—	18	—	—	18
	»	Vallo	Camporà	»	—	6	53	—	—	62
	»	»	Magliano	»	1	—	105	—	—	105
	»	»	Piaggina	ovina	—	175	—	175	—	—
	»	»	Vallo	bovina	—	18	—	18	—	—
	Sassari	Sassari	Florinas	»	—	15	—	3	—	12
	»	»	Ossi	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Ittiri	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Usuri	»	—	15	—	11	—	4
	»	»	Sassari	»	1	—	50	—	—	50
	»	Alghero	Thiesi	»	—	250	—	—	—	250
	»	»	Banari	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Id.	ovina	—	600	—	—	—	600
	»	»	Sessuda	bovina	—	10	90	—	—	100
	»	»	Giave	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Id.	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Bonnannaro	bovina	—	60	—	—	—	60
	»	»	Torralba	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Boratta	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Bonorva	»	1	—	30	—	—	30
	»	»	Siligo	»	1	—	25	—	—	25
	»	Ozieri	Mores	»	—	40	—	25	—	15
	Siena	Montepulciano	Pienza	»	—	4	1	—	—	5
	»	»	Id.		1	—	4	—	—	4
	»	»	San Casciano	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	Siena	Asciano	bovina	1	—	8	—	—	8
	»	»	Id.	ovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Id.	suina	1	—	11	—	—	11
	»	»	Buonconvento	bovina	—	21	—	8	—	13
	»	»	Casole d'Elsa	»	—	13	—	12	—	1
	»	»	Id.	ovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Id.	suina	—	28	—	28	—	—
	»	»	Castellina	bovina	—	17	—	13	—	4
	»	»	Id.	ovina	1	—	50	—	—	50

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Siena*	Siena	Castelnuovo	bovina	—	118	—	60	—	58
	»	»	Id.	ovina	—	363	—	228	—	135
	»	»	Id.	suina	—	138	—	136	—	2
	»	»	Chiusolino	bovina	—	45	—	7	—	38
	»	»	Id.	ovina	—	22	—	22	—	—
	»	»	Id.	suina	—	11	—	6	—	5
	»	»	Colle	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Gaiole	»	—	13	—	7	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	27	—	27	—	—
	»	»	Id.	suina	—	16	—	16	—	—
	»	»	Montalcino	bovina	—	7	2	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	1	—	27	—	—	27
	»	»	Monteroni	bovina	—	64	—	20	—	44
	»	»	Monticiano	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Id.	ovina	—	24	—	—	—	24
	»	»	Id.	suina	—	12	—	—	—	12
	»	»	Poggibonsi.	bovina	1	—	9	—	—	9
	»	»	Id.	suina	1	—	15	—	—	15
	»	»	Rapolano	bovina	—	10	—	6	—	4
	»	»	San Gimignano . .	»	1	—	8	—	—	8
	»		S. Giovanni	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Siena	»	—	22	—	12	—	10
	»	»	Id.	ovina	1	—	15	—	—	15
	»	»	Sovicille	bovina	—	8	7	—	—	15
	Siracusa	Noto	Noto	»	—	6	9	—	—	15
	Sondrio	Sondrio	Alboredo	»	—	77	—	—	—	77
	»	»	Crema	»	—	121	—	—	—	121
	»	»	Giansone	»	—	150	—	—	—	50
	»	»	Bormio	»	—	181	—	—	—	181
	»	»	Campodolcino . . .	»	—	57	—	—	—	57
	»	»	Cino	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Colorina	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Forcola	»	—	120	—	—	—	120
	»	»	Fusine	»	—	140	—	—	—	140
	»	»	Gerola	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Grosio	»	—	180	—	—	—	180
	»	»	Grossotto	»	—	260	—	—	—	260
	»	»	Isolato	»	—	170	—	—	—	170
	»	»	Livigno	»	—	190	—	—	—	190
	»	»	Lovero	»	—	132	—	—	—	132
	»	»	Mazzo	»	—	60	—	—	—	60

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Sondrio*	Sondrio	Menarola	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Morbegno	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Piuro	»	—	96	—	—	—	96
	»	»	Ponte	»	—	115	—	—	—	115
	»	»	Prata	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	San Giacomo	»	—	130	—	—	—	130
	»	»	Sernio	»	—	76	—	—	—	76
	»	»	Tartano	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Teglio	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Tirano	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Torre	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Tovio	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Tresevio	»	—	86	—	—	—	86
	»	»	Valle D.	»	—	270	—	—	—	270
	»	»	Valle S.	»	—	170	—	—	—	170
	»	»	Valfurva	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Valmasino	»	—	390	—	—	—	390
	»	»	Veruccia	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Vervio	»	—	90	—	—	—	90
	»	»	Villa	»	—	40	—	—	—	40
	Teramo	Penne	Alameo	»	—	2	8	—	—	10
	»	»	Id.	ovina	—	4	4	—	—	3
	»	»	Id.	suina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Arsita	bovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Id.	ovina	—	60	—	—	—	60
	»	»	Cepagatti	bovina	—	42	—	—	—	42
	»	»	Id.	suina	—	12	—	—	—	12
	»	»	Cermignano	bovina	—	9	—	9	—	—
	»	»	Farindola	»	—	107	—	—	13	94
	»	»	Id.	ovina	—	200	—	—	—	200
	»	»	Id.	suina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Loreto	bovina	1	—	9	—	—	9
	»	»	Montebello	»	—	17	—	5	—	12
	»	»	Id.	ovina	—	60	—	31	—	29
	»	»	Id.	suina	—	15	—	—	14	1
	»	»	Id.	caprina	—	10	—	4	—	6
	»	»	Nocciano	bovina	—	18	—	11	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	26	—	13	—	13
	»	»	Penne	bovina	—	26	7	—	—	33
	»	»	Id.	ovina	—	26	15	—	—	41
	»	»	Id.	suina	—	7	—	5	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 191	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Teramo*	Penne	Rosciano	bovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	8	—	8	—	—
	»	Teramo	Atri	bovina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Bellante	bovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	22	—	22	—	—
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Campli	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	2	28	—	—	30
	»	»	Canzano	bovina	—	10	—	7	—	3
	»	»	Id.	suina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Castellato	bovina	—	23	—	17	—	6
	»	»	Id.	suina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Civitella	bovina	—	747	—	—	—	747
	»	»	Id.	suina	1	—	10	—	—	10
	»	»	Colonnella	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Crognoleto	ovina	—	11000	—	3000	—	8000
	»	»	Id.	suina	1	—	22	—	—	22
	»	»	Id.	caprina	1	—	100	—	—	100
	»	»	Id.	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Fano	ovina	1	—	1300	—	—	1300
	»	»	Id.	suina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Isola.	bovina	—	10	15	—	—	25
	»	»	Id.	ovina	1	—	115	—	—	115
	»	»	Montorio	bovina	—	16	17	—	—	33
	»	»	Id.	ovina	—	79	123	—	—	202
	»	»	Id.	suina	—	20	—	10	—	10
	»	»	Mosciano.	bovina	—	9	—	9	—	—
	»	»	Mutignano.	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Pietracamela . . .	ovina	1	15	2230	15	—	2230
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sant'Egidio	bovina	—	181	—	115	—	66
	»	»	Teramo	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	23	—	11	—	12
	»	»	Id.	caprina	—	3	—	1	—	2
	»	»	Id.	suina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Torricella	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Tortoreto	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	67	—	50	—	17
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1914	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Teramo*	Teramo	Tossiccia	bovina	—	15	—	15	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	26	—	2	—	24
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Valle C.	bovina	—	13	—	—	—	13
	»	»	Id.	ovina	—	129	600	—	—	729
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	Torino	Aosta	Champocher	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Challand	»	—	40	—	27	—	13
	»	»	Rhême	»	—	56	—	20	—	36
	»	Ivrea	Ceresole	»	—	115	—	5	—	110
	»	»	Frassinetto	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Locana	»	—	70	—	46	—	24
	»	»	Noasca	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Sparone	»	1	—	5	—	—	5
	»	Pinerolo	Campiglione	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Cavour	»	—	104	—	84	—	20
	»	»	Frossasco	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Meano	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Orasco	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Vigone	»	—	45	—	45	—	—
	»	Susa	Camplas	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Id.	ovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Coazze	bovina	—	31	—	—	—	31
	»	»	Molderes	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Poste	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Sauze	ovina	—	18	—	18	—	—
	»	»	Thures	»	—	18	—	11	—	7
	»	»	Id.	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	Torino	Carignano	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Verolengo	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Veci	»	—	40	22	—	—	62
	Trapani	Alcamo	Calatafimi	»	—	13	5	—	—	18
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	2	—	—
	»	Mazzara	Mazzara	bovina	—	48	—	—	—	48
	»	»	Id.	suina	—	110	—	—	—	110
	»	»	Partanna	bovina	—	60	—	40	—	20
	»	»	Castelvetrano	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Id.	ovina	—	70	—	—	—	70
	»	»	Id.	caprina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Campobello	ovina	—	80	—	—	—	80

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Treviso*	Castelfranco	Castelfranco	bovina	—	131	40	—	—	171
	»	»	Castel G.	»	—	19	—	4	—	15
	»	»	Soria	»	—	27	—	10	—	17
	»	»	S. Lucia.	»	—	20	—	10	—	10
	»	Treviso	Istrana	»	1	—	100	—	—	100
	»	»	Treviso	»	1	—	31	—	—	31
	»	»	Sernaglia	»	—	26	—	26	—	—
	»	»	Farra	»	—	20	—	—	—	20
	Udine	Amperio	Amperio	»	—	245	—	—	—	245
	»	»	Forni	»	1	—	50	—	—	50
	»	»	Castions	»	—	41	—	5	—	—
	»	Pordenone	Budoio	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Caneva	»	—	10	—	—	—	10
	»	San Daniele	S. Vito	»	—	38	—	20	—	18
	»	»	S. Giorgio	»	—	57	—	32	—	25
	Venezia	Chioggia	Cavarzere	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Camponogata . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	Mestre	Zelarino	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Id.	suina	1	—	4	—	—	4
	»	Mirano	Pianiga	bovina	1	—	14	—	—	14
	Verona	Bordolino	Bordolino	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Boseo	»	—	25	—	8	—	17
	»	Isola	Isola.	»	—	22	—	22	—	—
	»	»	Salizzole	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Vigaglio	»	1	—	16	—	—	16
	»	Legnago	Coverchiara . . .	»	—	4	9	—	—	13
	»	»	Cerrazzo	»	—	55	—	10	—	45
	»	»	Villa B.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Casalbone	»	—	22	—	8	—	14
	»	San Pietro	Pescantini	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	S. Pietro	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Bussolengo	»	—	6	8	—	—	14
	»	Verona	Castel. d'A.	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	S. Giovanni	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	S. Massimo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Verona	»	1	—	20	—	—	20
	»	Villafranca	Ponegliano	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Sommacampagna .	»	2	8	16	—	—	24
	»	»	Valeggio	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Villafranca	»	—	44	—	12	—	32
	Vicenza	Asiago	Asiago	»	—	73	94	—	—	167

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Vicenza	Asiago	Enego	bovina	—	372	—	—	—	372
	»	»	Gallio	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Lusiana	»	—	219	—	143	—	76
	»	»	Boana	»	—	28	—	—	—	28
	»	»	Botzo	»	—	192	—	—	—	192
	»	»	Treselice	»	—	7	9	—	—	16
	»	Bassano	Bassano	»	—	13	16	—	—	29
	»	»	Cassola	»	—	38	—	—	—	38
	»	»	Romano	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Rosà	»	—	66	17	—	—	73
	»	»	Rossano	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Lonigo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Noventa	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	Poiana	»	1	—	4	—	—	4
	»	Marostica	Conca	»	—	81	—	1	—	80
	»	»	Lara	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Marostica	»	—	54	—	54	—	—
	»	»	Valcovina	»	—	40	—	40	—	—
Segue **Afta epizootica**	»	Schio	Laghl	»	—	90	—	—	—	90
	»	»	Magrè	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Valli S.	»	—	45	—	45	—	—
	»	»	Schio	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Arsiero	»	—	354	—	—	—	354
	»	»	Id.	suina	—	22	—	—	—	22
	»	»	Lattebasse	bovina	—	229	—	—	—	229
	»	»	Id.	suina	—	64	—	—	—	64
	»	»	Cretfo	bovina	1	—	40	—	—	40
	»	Thiene	Calvena	»	—	223	—	—	—	223
	»	»	Lugo	»	—	124	—	—	—	124
	»	»	Id.	suina	—	66	—	—	—	66
	»	»	Necevaro	bovina	1	—	5	—	—	5
	»	Vicenza	Bolzano	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Bressanvido	»	—	26	—	15	—	11
	»	»	Camisano	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Costabissara	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Grumolo	»	—	30	—	—	—	20
	»	»	Monteniato	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	Vicenza	»	1	—	22	—	—	22
					383	168608	31749	70444	186	129727

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Ancona	—	—	1	—	—	—	1
	»		Camerano	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Rosara	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	Serrasanquirico . .	—	1	—	3	—	—	3
	»	»	Senigallia	—	1	—	1	—	—	1
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	—	1	—	4	—	—	4
	»	»	Cortona	—	8	107	74	—	—	181
	Ascoli P.	Ascoli Piceno	Acquasanta	—	—	3	—	3	—	—
	Avellino	Ariano	Vallata	—	—	5	—	—	—	5
	»	S. Angelo L.	Bisaccia	—	—	2	—	1	1	—
	»	»	Rocchetta	—	—	1	—	—	1	—
	Belluno	Pieve	S. Vito	—	1	—	2	—	2	—
	Bergamo	Bergamo	Torre	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Villa	—	1	—	1	—	1	—
	Cagliari	Lanusei	Nurri	—	1	—	1	—	1	—
	Campobasso	Campobasso	Riccia	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Tufara	—	1	—	15	—	—	15
	»	Isernia	Castelpetroso . . .	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	Campolieto	—	—	4	—	4	—	—
	Chieti	Chieti	Roccamontepiano .	—	—	4	—	3	—	1
	»	Vasto	Castelguidone . . .	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Schiavi	—	1	—	20	—	15	5
	Ferrara	Cento	Pieve	—	—	1	—	—	—	1
	Foggia	S. Severo	Celenza	—	—	267	—	—	—	267
	»	»	Torremaggiore. . .	—	—	95	—	—	1	94
	»	»	Castelnuovo	—	—	6	—	—	4	2
	»	Foggia	Lucera.	—	—	11	—	6	—	5
	»	»	Volturino	—	—	9	—	—	5	4
	»	»	Volturara	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Biccari	—	1	—	33	—	—	33
	»	Bovino	Ascoli	—	—	20	—	—	—	20
	»	»	Sarto	—	1	—	12	—	—	12
	»	»	Doliceto	—	1	—	4	—	—	4
	Macerata	Camerino	Caldarola .	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	Cingoli	—	1	—	3	—	—	3
	Novara	Novara	Camere	—	1	—	3	—	—	3
	Perugia	Orvieto	Castelgiorgio . . .	—	1	—	5	—	—	5
	»	Rieti	Rieti	—	—	3	—	—	2	1
	»	Perugia	Todi.	—	—	4	—	—	4	—
	Potenza	Matera	Ferrandina	—	—	9	—	2	2	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Potenza*	Lagonegro	S. Chirico	—	—	5	6	—	—	11
	»	»	Chiaromonte . . .	—	—	14	—	—	—	14
	Ravenna	Faenza	Ravenna.	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Faenza	—	—	3	—	—	3	—
	Reggio Cal.	Gerace	Ciminà	—	—	3	—	3	—	—
	Reggio Em.	Reggio Em.	Reggio Em.	—	—	1	—	—	1	—
	Roma	Viterbo	Acquapendente . .	—	—	20	—	14	—	6
	»	»	Bolsena	—	—	6	—	4	—	2
	»	»	Onano	—	—	4	—	3	—	1
	Sassari	Ozieri	Monti	—	1	—	9	—	—	9
	»	»	Buddusò	—	1	—	4	—	—	4
	Siena	Montepulciano	Sinalunga	—	—	11	—	—	—	11
	»	»	Torrita	—	—	9	—	4	—	5
	Teramo	Teramo	Teramo	—	—	2	—	—	—	2
	Torino	Pinerolo	Luserna	—	—	2	—	2	—	—
					30	434	210	51	47	546
Morva e farcino	*Firenze*	Firenze	Firenze	equina	—	1	—	—	—	1
	Reggio E.	Reggio	Reggio	»	1	—	5	—	—	5
	Salerno	Salerno	Sarno	»	—	3	—	—	3	—
	»	»	San Valentino Torio	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	San Marzano . . .	»	—	1	—	—	—	1
					1	7	5	—	3	9
Rogna	*Aquila*	Aquila	Camarda	ovina	—	29	—	—	5	24
	»	»	Caporciano.	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	S. Pio C.	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Posta	»	—	72	—	—	—	72
	»	»	Borgo	»	—	730	—	730	—	—
	Avellino	Ariano	Accadia	»	—	11	—	—	—	11
	»	Sant'Angelo	Bisaccia	»	—	80	—	—	—	80
	Bari	Altamura	Gravina	»	—	230	—	—	—	230
	Campobasso	Isernia	Macchiagodena . .	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Pietrabbondante .	»	—	52	—	—	—	52
	Foggia	Bovino	Deliceto	»	—	26	—	—	—	26
	Girgenti	Girgenti	Cattolica E.	caprina	—	62	—	—	—	62
	»	»	Comitini	»	—	5	—	5	—	—
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	ovina	—	105	—	—	—	105
	Porto M.	Molini	Molini	»	—	25	—	25	—	—
	Potenza	Melfi	Forenza	»	—	114	—	114	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 10 al 16 luglio 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna**	*Potenza*	Melfi	Palazzo S. Ger. . .	ovina	—	100	—	100	—	—
	»	Matera	Matera	»	—	19	—	—	—	19
					—	2310	—	974	—	1336
Rabbia	*Palermo*	Palermo	Palermo	canina	—	3	—	—	—	3
	Roma	Roma	Roma	»	2	—	2	—	2	—
					2	3	2	—	2	3
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Avezzano	Cappadocia	ovina	—	2855	—	—	—	2855
	»	Cittaducale	Borbona	»	—	1700	—	—	—	1700
	Avellino	Sant'Ang. L.	Rocchetta S. A . .	»	—	21	—	—	—	21
	Foggia	S. Severo	Ascoli	»	—	227	—	—	—	227
	Macerata	Camerino	Visso	»	—	2113	—	—	—	2113
	Perugia	Spoleto	Vallo	»	—	90	—	—	—	90
	Teramo	Teramo	Crognoleto	»	1	—	90	—	—	90
					1	6209	90	—	—	6299
RIEPILOGO										
Carbonchio ematico				bovina	9	—	18	—	18	—
				ovina	1	—	50	—	50	—
				suina	—	—	—	—	—	—
					10	—	68	—	68	—
Carbonchio sintomatico				bovina	—	—	—	—	—	—
Afta epizootica				bovina	173	71934	16049	21404	57	66523
				ovina	99	67283	6709	38040	49	35893
				suina	80	18829	5690	6900	74	17455
				caprina	40	10562	3400	4100	6	9856
					383	168608	31749	70144	186	129727
Malattie infettive dei suini				suina	30	434	210	51	47	546
Morva e farcino				equina	1	7	5	—	3	9
Rogna				ovina	—	2246	—	974	—	1272
				caprina	—	64	—	—	—	64
					—	2310	—	974	—	1336
Rabbia				canina	2	3	2	—	2	3
				bovina	—	—	—	—	—	—
				equina	—	—	—	—	—	—
					2	3	2	—	2	3
Vaiuolo ovino e bovino				ovina	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre				ovina	1	6209	90	—	—	6299
				caprina	—	—	—	—	—	—
					1	6209	90	—	—	6299

FERROVIE DELLO STATO

Direzione generale (Servizio centrale II)

ESERCIZIO 1911-1912

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO
e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

5ª decade - dal 10 al 20 agosto 1911.

	RETE			STRETTO DI MESSINA			NAVIGAZIONE		
	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Chilometri in esercizio	13428 (1)	13437 (1)	— 9	23	23	—	1065	1065	—
Media	13440	13432	+ 8	23	23	—	1065	1065	—
Viaggiatori	5,937,128 00	5,843,205 58	+ 93,922 42	6,303 00	5,763 72	+ 539 28	60,148 00	57,709 90	+ 2,438 10
Bagagli e cani	253,844 00	249,801 54	+ 4,042 46	299 00	273 16	+ 25 84	—	—	—
Merci a G. V. e P. V. acc.	1,212,810 00	1,193,216 99	+ 19,593 01	1,732 00	1,584 34	+ 147 66	8,593 00	8,244 27	+ 348 73
Merci a P. V.	6,698,659 00	6,593,156 50	+ 105,502 50	6,602 00	6,036 88	+ 565 12	—	—	—
Totale	14,102,441 00	13,879,380 61	+ 223,060 39	14,936 00	13,658 10	+ 1,277 90	68,741 00	65,954 17	+ 2,786 83

PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio al 20 agosto 1911.

	Rete: Approssimativi esercizio corrente	Rete: Definitivi esercizio precedente	Rete: Differenze	Stretto di Messina: Approssimativi esercizio corrente	Stretto di Messina: Definitivi esercizio precedente	Stretto di Messina: Differenze	Navigazione: Approssimativi esercizio corrente	Navigazione: Definitivi esercizio precedente	Navigazione: Differenze
Viaggiatori	28,528,929 00	28,031,881 50	+ 497,047 50	32,246 00	29,794 45	+ 2,451 55	311,154 00	303,666 48	+ 7,487 52
Bagagli e cani	1,311,809 00	1,277,086 50	+ 34,722 50	1,215 00	1,122 23	+ 92 72	—	—	—
Merci a G. V. e P. V. acc.	6,365,383 00	6,242,812 33	+ 122,570 67	9,521 00	8,380 77	+ 1,140 23	45,824 00	43,713 79	+ 2,110 21
Merci a P. V.	32,224,162 00	31,652,336 89	+ 571,825 11	28,564 00	25,899 76	+ 2,664 24	—	—	—
Totale	68,430,283 00	67,204,117 22	+ 1,226,165 78	71,546 00	65,197 26	+ 6,348 74	356,978 00	347,380 27	+ 9,597 73

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.

	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Della decade	1,050 23	1,032 92	+ 17 31
Riassuntivo	5,091 51	5,003 28	+ 88 26

(1) Esclusi: la linea Cerignola stazione-Città, ed i tronchi Confine francese-Modane e Desenzano-Desenzano Lago.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Culto.

Con Regi decreti del 12 febbraio 1911, registrati alla Corte dei conti il 22 stesso mese:

La Società missionaria Wesleyana di Londra è stata autorizzata, in via di sanatoria, all'acquisto pel prezzo di L. 5000, di un appezzamento di terreno parte in Domodossola e parte in Cisore, frazione di detto comune.

Sono stati autorizzati ad accettare:

il vescovo di Livorno, in rappresentanza del Seminario di Gavi, il legato di annue L. 750, disposto dal fu marchese Pietro Malenchini;

il parroco di S. Maria Maddalena in Corbola l'eredità lasciata dal fu Francesco Benvenuti;

la cappellania coadiutorale di S. Giovanni in Cuzzego, comune di Cardezza, l'eredità lasciata dalla fu Anna Maria Pinanda;

il parroco di S. Eusebio in Montalto Dora la quarta parte della eredità lasciata dal fu Giuseppe Gallo, e a ricevere la quota di L. 4781.89;

la fabbriceria preposiurale di Busto Arsizio il legato di L. 1800, disposto dal fu Luigi Crespi;

i parroci di S. Nicola a Dupino in Cava dei Tirreni ed il subeconomo giurisdizionale, il legato di L. 12000, disposto dal fu Giuseppe Galione;

gli amministratori della Cappella dei SS. Rocco e Grato in Cavallotta il legato di una porzione di terreno disposto dal fu Giuseppe Rimonda;

il parroco di S. Pietro in Corpo in Santa Maria Capua Vetere, il legato di L. 2000, disposto dal fu comm. Gaetano Cappabianca;

il parroco di S. Erasmo in S. Maria Capua Vetere, il legato di L. 2000, disposto dal fu comm. Gaetano Cappabianca;

il parroco di S. Andrea in S. Andrea dei Lagni il legato di L. 2000, disposto dal fu comm. Gaetano Cappabianca;

la fabbriceria parrocchiale di Cino la donazione manuale di una cartella del debito pubblico dell'annua rendita di L. 3.75 consolidato 3.15 per cento, fatta da Zanoli Lorenzo.

il parroco di S. Sossio in Frattamaggiore la donazione dell'annua rendita di L. 337.50. fatta dal signor Pietro Formale;

la fabbriceria parrocchiale di Mariano Comense la donazione di un terreno, offerta dalla signora Emilia Prinetti vedova Besana;

il titolare del canonicato arcidiaconale nel Capitolo cattedrale di Ventimiglia la donazione di L. 1400, dovute da Agostino Molinari, donazione fatta dal fu sacerdote Roberto Galleani.

Con Regio decreto del 26 febbraio 1911:

Il Consiglio di fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Montegrazie è stato sciolto.

Con Sovrane determinazioni del 26 febbraio 1911:

È stata autorizzata la concessione del *R. Placet*:

alla Bolla vescovile, con la quale il sacerdote Luigi Altieri nominato con regio decreto del 12 agosto 1910 al canonicato di S. Zaccaria nel Capitolo cattedrale di Cassano all'Ionio, di regio patronato, è stato canonicamente investito del beneficio stesso;

Alla Bolla vescovile, con la quale al sacerdote Pietro Grandini è conferito il canonicato di S. Ciriaco Martire nel Capitolo cattedrale di Massa Marittima.

Magistratura

Con Regi decreti del 26 gennaio 1911.

Panachia cav. Luigi, consigliere della Corte d'appello di Napoli, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Palermo.

Zani cav. Antonio consigliere della Corte d'appello di Firenze, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Pisa, col suo consenso.

Ceramelli cav. Giovanni Archimede, presidente del tribunale civile e penale di S. Remo, è nominato consigliere della Corte d'appello di Firenze, a sua domanda.

Avellone cav. Giov. Battista, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Pavullo, applicato temporaneamente alla procura generale presso la Corte d'appello di Roma, con funzioni di sostituto procuratore generale, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Catanzaro, continuando nella detta applicazione.

Casella cav. Emilio, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale, di Cosenza, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Venezia.

Lucchesi Palli conte cav. Leopoldo, procuratore del Re presso la regia procura del tribunale civile e penale di Lanusei, applicato alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, è tramutato a Spoleto, continuando nella detta applicazione.

Ricci Agostino, giudice del tribunale civile e penale di Orvieto, promovibile per anzianità anche nel Pubblico Ministero, è nominato per anzianità e col suo consenso, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Breno.

Ranza Giovanni, giudice del tribunale civile e penale di Pinerolo, promovibile per anzianità anche nel Pubblico Ministero, è nominato per anzianità e col suo consenso procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cosensa.

Bosetti Carlo, giudice del tribunale civile e penale di Torino, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, promovibile per anzianità anche nel Pubblico Ministero, è nominato per anzianità, e col suo consenso, procuratore de Re presso il tribunale civile e penale di Lagonegro, cessando dalla detta applicazione.

De Sciora Marco, giudice del tribunale civile e penale di Savona, promovibile per anzianità anche nel Pubblico Ministero, è nominato per anzianità, e col suo consenso, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Lanusei.

Lanzaloni Federico, giudice del tribunale civile e penale di Caltanissetta, incaricato della istruzione dei processi penali, promovibile per anzianità anche nel Pubblico Ministero, è nominato per anzianità, e col suo consenso, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Caltagirone, cessando dal detto incarico.

Chieri Pericle, giudice del tribunale civile e penale di Perugia, promovibile per anzianità anche nel Pubblico Ministero, è nominato per anzianità, e col suo consenso procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Pavullo.

Cavallaro Giov. Battista, giudice del tribunale di Vicenza, incaricato dell'istruzione dei processi penali, promovibile per anzianità anche nel Pubblico Ministero, è nominato per anzianità, e col suo consenso, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Rovigo, cessando dal detto incarico.

Raviola cav. Giovanni Alfredo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Catanzaro, incaricato di reggere la regia procura presso il tribunale civile e penale di Novara, è nominato per merito, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Novara.

Manca cav. Enrico, sostituto procuratore del Re incaricato di reggere la regia procura presso il tribunale civile e penale di Nuoro, è nominato per merito, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Nuoro.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 1° settembre 1911, in L. 100.58.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

31 agosto 1911.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3 3/4 % *netto*	103 05 26	101,17 76	102.41 90
3 1/2 % *netto*	102 98 89	101,23 89	102 39 93
3 % *lordo*	71,25 —	70.05 —	70 24 33

CONCORSI

IL MINISTRO DELLA GUERRA

Decreta:

1. È indetto un concorso per la nomina di quattro sostituti segretari di 3ª classe nel personale della giustizia militare con l'annuo stipendio di L. 2500.

2. Per essere nominati a tale ufficio è necessario che gli aspiranti soddisfino alle seguenti condizioni:

a) essere cittadini italiani;

b) avere compiuto, alla data del presente decreto, l'età di anni 21 e non superata quella di 30;

c) avere sempre tenuta regolare condotta;

d) essere laureati in legge in una Università dello Stato od avere per due anni consecutivi almeno esercitato l'ufficio di vice cancelliere in un tribunale civile o correzionale o di cancelliere in una pretura del Regno o fatto regolare tirocinio nella segreteria di un tribunale militare;

e) aver vinto la prova di un concorso teorico pratico.

3. Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno farne domanda al ministro della guerra su carta bollata da lire una facendola pervenire all'ufficio dell'avvocato generale presso il tribunale supremo di guerra e marina in Roma non più tardi del 1° novembre p. v.

4. Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato comprovante l'esercizio dei diritti civili;

d) diploma originale di laurea in legge conseguito in una Università del Regno, o certificato comprovante di avere, per due anni consecutivi almeno, esercitato l'ufficio di vice cancelliere in un tribunale civile o penale o di cancelliere in una pretura del Regno;

e) certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale;

f) certificato di buona condotta;

g) certificato di esito di leva.

h) certificato medico rilasciato da un ufficiale medico in attività di servizio, [illegible] l'idoneità [illegible] ad essere [illegible]

***i*) fotografia di data recente senza cartone, con la firma a tergo dell'aspirante.**

5. I predetti documenti, tranne quelli di cui alle lettere *g*) ed *i*) dovranno esser conformi alle leggi sul bollo.

6. Le domande non corredate di tutti i suindicati documenti e quelle che pervenissero all'ufficio dell'avvocato generale militare dopo il 1° novembre non saranno tenute in alcun conto e saranno senz'altro respinte.

7. L'ufficio in parola per delegazione del Ministero esaminerà le istanze degli aspiranti e parteciperà agli interessati se essi sieno stati ammessi o no all'esame ed il giorno in cui questo avrà luogo. Tale comunicazione dovrà essere fatta almeno dieci giorni prima delle prove. Al Ministero sarà comunicato l'elenco generale degli ammessi, disposti per ordine alfabetico.

8. L'esame sarà teorico, pratico, scritto ed orale e verserà:

a) sui codici militari;

b) sulla procedura penale comune;

c) sul regolamento organico per il servizio dei tribunali militari.

9. L'esame scritto, che consisterà nel redigere, sopra due fattispecie estratte a sorte, una sentenza od un atto di procedura, avrà luogo nella prima quindicina del venturo dicembre, presso la sede di ciascuno dei tribunali militari dei Regno (Torino, Alessandria, Milano, Piacenza, Verona, Venezia, Ancona, Firenze, Roma, Cagliari, Napoli, Bari, Palermo).

10. L'esame orale avrà luogo presso la sede del tribunale supremo di guerra e marina in Roma, e vi saranno ammessi soltanto quegli aspiranti che avranno ottenuto l'idoneità negli esami scritti.

11. Nelle domande gli aspiranti dovranno indicare il loro preciso domicilio e dichiarare presso quale tribunale intendono sostenere l'esame scritto.

12. Terminati gli esami, il loro risultato, con i verbali della seduta della commissione esaminatrice, sarà trasmesso al Ministero della guerra, il quale, riconosciutane la regolarità, pubblicherà sul giornale militare i nomi dei vincitori del concorso con la relativa classificazione.

13. Si avverte che coloro i quali saranno assunti in servizio non potranno invocare le leggi ora esistenti sulle pensioni, ma soltanto le norme che regoleranno la istituenda Cassa di previdenza che ha per fondamento i conti individuali.

Il ministro
SPINGARDI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Jules Cambon, ambasciatore di Francia a Berlino, comunicherà presto al segretario di Stato per gli affari esteri Kiderlen Waechter gli intendimenti del Governo francese per la soluzione della questione marocchina.

Come è noto, la Francia, desiderosa di definire prontamente la questione che da parecchio tempo si trascina in vane conferenze diplomatiche, ha fatto ogni suo maggiore sforzo per offrire alla Germania dei compensi e così in certo qual modo può dirsi che le proposte recate da Cambon a Berlino rappresentano l'*ultimatum* delle amichevoli trattative. Da Parigi, intorno a tutto questo, telegrafano:

Si ritiene che questa volta i negoziati entreranno sollecitamente in una fase risolutiva e conciliativa.

[illegible] ormai fatto strada nelle sfere politiche di Parigi, dove l'impressione delle notizie sulle favorevoli disposizioni esistenti a Berlino è ottima.

Notasi che il linguaggio di quasi tutti i giornali tedeschi è ora

inspirato alle tendenze più concilianti ed alla ferma fiducia che nessun turbamento potrà sopravvenire. Tale opinione è condivisa anche dai circoli finanziari tedeschi, i quali desiderano una pronta soluzione amichevole, poichè nel mondo degli affari vi sono molti interessi collegati a tale soluzione.

Intorno alle istruzioni del Governo francese delle quali è latore Cambon, l'*Echo de Paris* pubblica queste informazioni ufficiose:

Cambon porta seco istruzioni scritte chiare e precise. La libertà di azione che la Francia reclama vi è considerata come per la richiesta francese che deve servire di base all'accordo, in termini talmente espliciti che non vi è più posto al menomo dubbio. Se il Governo tedesco accoglierà il punto di vista francese ciò permetterà all'ambasciatore di iniziare la discussione sul terreno delle concessioni.

Nelle istruzioni la Francia prevede concessioni relativamente considerevoli. Se esse sembrassero insufficienti, come faceva prevedere Schoen, la Francia sarebbe costretta ad abbandonare i negoziati perchè le concessioni reclamate dalla Germania sono incompatibili colla dignità della Francia e costituirebbero per il Governo una vera abdicazione. Ma si spera, malgrado alcuni indizi contrari, che la Germania, misurando l'estensione degli sforzi francesi per trovare un terreno di conciliazione accettabile, riterrà che le basi di questo accordo diano piena ed intera soddisfazione ai suoi interessi e alle sue esigenze.

Altri giornali francesi, senza avere comunicazioni ufficiose, pubblicano qualche notizia intorno alle istruzioni date all'ambasciatore Cambon.

In merito telegrafano da Parigi:

Il *Petit Parisien*, il *Gaulois* ed il *Journal* dicono che Cambon ha la missione di ben significare che le istruzioni francesi raggiungono l'estremo limite delle concessioni territoriali da parte della Francia.

Da Berlino, dove pure si sa già qualche cosa delle proposte portate da Cambon, telegrafano:

Le grandi linee delle proposte francesi circa il Marocco, quali sono note finora, hanno prodotto nei circoli autorizzati un'impressione favorevole, che permette concepire la speranza di un felice svolgimento dei prossimi negoziati.

I giornali rilevano l'importanza del periodo che si apre pei negoziati franco-tedeschi, ma non fanno, in genere, commenti sulla situazione.

Il *Reichsbote* e la *Post*, organi conservatori, affermano di nuovo la necessità della intransigenza tedesca.

La *Germania* spera che la situazione si schiarirà e si compiace della calma attuale.

Per le informazioni concordi giunte da Madrid ai giornali francesi, sono cessate le inquietudini che si nutrivano circa l'atteggiamento della Spagna nella vertenza tra la Francia e la Germania.

Il Governo spagnuolo, dicono i giornali francesi, si è pienamente persuaso che i suoi interessi speciali al Marocco non saranno disconosciuti. Pendono, però ancora, col Governo francese, delle trattative e la questione non può dirsi completamente risoluta.

Da Madrid, 31, però telegrafano:

Il Consiglio dei ministri, che si è tenuto al Palazzo sotto la presidenza del Re, si è occupato specialmente degli affari esteri e soprattutto dei negoziati circa il Marocco.

Il presidente del Consiglio, Canalejas, rendendo conto dell'attività della diplomazia spagnuola, ha espresso la speranza nutrita dal Governo di vedere i diritti della Spagna rispettati dalle nazioni interessate negli affari del Marocco e la sua fiducia in una soluzione pronta e soddisfacente dei negoziati che proseguono attivamente.

In questi giorni alcuni giornali esteri hanno notato inusitati preparativi militari del Belgio, che non erano giustificati da nessun fatto impellente.

Un recente telegramma da Bruxelles in proposito, dice:

Circa gli armamenti belgi, trattavasi di misure prese in vista della situazione estera, ma non perchè si prevedessero pericoli immediati. Il Belgio deve essere pronto a difendere la sua neutralità. Le misure attuali sono identiche a quelle che vennero prese durante la vertenza che poi condusse alla Conferenza di Algesiras.

D'altra parte se la situazione non fosse rassicurante, il Re dei Belgi non sarebbe partito per il suo annuale viaggio in Baviera e nel Tirolo. L'assenza del Re rassicura quindi pienamente l'opinione pubblica.

La crisi del Gabinetto giapponese si è composta ed in merito un telegramma da Londra nota:

Cinque membri del nuovo Gabinetto giapponese hanno esercitato funzioni diplomatiche all'estero.

I nuovi ministri sono in generale più giovani di quelli del Gabinetto precedente, eccetto il ministro della marina che apparteneva già all'antico Gabinetto.

Quattro ministri appartengono all'organizzazione politica detta « Saiyukai » mentre il precedente Gabinetto non aveva con esse alcun legame politico.

L'ex-primo ministro Katsura ha dato le dimissioni dopo aver compiuto le parti principali del nuovo programma.

La formazione del nuovo Gabinetto non implica alcuna modificazione nella politica estera e assai poche modificazioni nella politica interna del paese.

Anche da Lima, telegrafano che la crisi di Gabinetto è cessata con la costituzione del seguente Ministero:

Presidenza del Consiglio, giustizia ed istruzione, Austin Ganosa — Affari esteri, German Leguia — Interni, Juan Lalazoa — Finanze, Austin De la Torre — Guerra e marina, Manuel De la Torre — Industria, Daniel Castello.

CRONACA ITALIANA

Le LL. MM. il Re e la Regina colle LL. AA. RR. il principe di Piemonte e le principesse Jolanda, Mafalda e Giovanna sono partite, ieri, alle ore 15, da Sant'Anna di Valdieri, in automobile, per Racconigi, dove giunsero alle ore 16.55.

S. E. Calissano. — La scorsa notte, alle 0.45, giunse a Como da Milano S. E. il ministro delle poste e telegrafi, Calissano, insieme con l'on. deputato prof. Battelli e col segretario particolare cav. Capanna.

Si erano recati incontro all'on. ministro a Milano il cav. Boselli, presidente, e Pieri, vice presidente, del Comitato cittadino per il ricordo marmoreo a Volta, inauguratosi stamane.

Alla stazione di Como, S. E. Calissano, venne ricevuto dal prefetto, dal sindaco, dal comm. Greborio, dal comm. Angelini, dal comm. Schiavi, dalla Giuria per le gare internazionali telegrafiche,